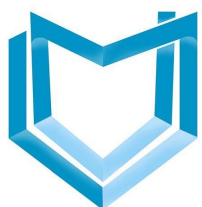


LICEO "MARIA IMMACOLATA"-S. GIOVANNI ROTONDO  
Prot. 0000840 del 27/01/2023  
IV-1 (Uscita)

# PTOF 2022/25

## LICEO MARIA IMMACOLATA



LICEO STATALE  
MARIA IMMACOLATA

## Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio di riferimento

2022 / 2025



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
**SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "MARIA IMMACOLATA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0008470/U** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 10*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 69** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 75** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 125** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 133** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La nostra scuola offre al territorio un'offerta formativa articolata, infatti sono attivi il Liceo Linguistico (n. 96 alunni/e), il Liceo delle Scienze Umane ed opzione economico-sociale (n. 214 alunni/e), il Liceo Scientifico ed opzione delle Scienze Applicate (n. 260 alunni/e), ed il Liceo Musicale (con n. 14 alunni). Questo è un fattore positivo perché riusciamo a coprire esigenze formative di alunni e famiglie appartenenti anche a contesti socio-economici molto diversi. Infatti per alcuni licei l'indicatore ESC è attestato a valori medio e medio-alto, in altri è attestato a valori bassi. Complessivamente indice migliore rispetto ad altre situazioni. Nella nostra scuola non risultano alunni appartenenti a famiglie disagiate ed la percentuale media di alunni con cittadinanza non italiana è di 6,4%, più bassa rispetto ad altre realtà. La distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo anno scolastico 2021/22, in particolare per gli alunni con valutazione da 8 a 10, risulta molto differenziata nei vari licei: linguistico 67,6% in media con altre realtà, scienze umane 53,4% inferiore ad altre realtà, liceo scientifico 82,6% inferiore ad altre realtà.

#### Vincoli

La differenza del livello della condizione socio-economica degli studenti della nostra scuola in alcune situazioni presenta caratteri problematici: l'organizzazione di eventi o attività che prevedono la partecipazione di tutti gli allievi perché nei vari indirizzi ci sono esigenze ed interessi diversi; il coinvolgimento di alunni appartenenti a famiglie con situazioni socio-economica più basse ad iniziative che comportano l'esborso da parte delle famiglie di un contributo, a volte, vede un numero minore di partecipazione; anche se in questi casi la scuola si fa carico di intervenire con aiuti dal Fondo di Solidarietà appositamente costituito. Altra difficoltà è riscontrabile nell'organizzazione di forme di orientamento di prosecuzione di studio post-secondario: gli alunni appartenenti a situazioni socio-economiche medio-alte, preferiscono le facoltà universitarie più tradizionali (medicina, ingegneria), anche di città lontane da San Giovanni Rotondo mentre gli altri alunni si orientano verso scuole di durata triennale, per un più



veloce inserimento nel mondo del lavoro, o verso facoltà universitarie più vicine, come l'Università di Foggia, in particolare facoltà di Giurisprudenza ed Economia.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Malgrado la provincia di Foggia presenti un tasso di disoccupazione al 22%, superiore a quelle delle altre province pugliesi, il territorio della città di San Giovanni Rotondo, caratterizzato dalla presenza del polo ospedaliero di "Casa Sollievo della Sofferenza" e del flusso turistico-religioso legato alla figura di San Pio da Pietrelcina, si caratterizza per una crescita dell'occupazione nel settore dei servizi pubblici e privati, una sostanziale tenuta degli addetti al commercio, una modesta crescita del comparto degli alberghi e dei ristoranti ed una buona espansione occupazionale nel settore edile; testimonianza è data dal tasso di immigrazione attestato al 5,4%, superiore a quello del territorio regionale 3,5%, segnale di una certa attrattiva.

Tra le risorse e le competenze utili per la scuola ricordiamo la presenza della biblioteca comunale, quella di un cine-teatro, di un buon numero di associazioni di volontariato, di alcuni gruppi teatrali, di n. 7 parrocchie e la Scuola per infermieri di Casa Sollievo.

### VINCOLI

I maggiori vincoli derivano dal fatto che nel territorio della città di San Giovanni Rotondo non sono presenti enti di formazione professionale e soprattutto per la formazione post-secondaria o per loro orientamento, strutture universitarie (la più vicina è l'Università di Foggia). Da un punto di vista culturale si lamenta l'assenza di un museo civico (vi sono alcuni musei a carattere religioso). Si lamenta ancora l'assenza di un tessuto industriale con il quale stabilire rapporti di collaborazione anche ai fini di convenzioni per l'effettuazione di stage dei nostri allievi o progetti di alternanza scuola-lavoro.

## Risorse economiche e materiali



## Opportunità

La maggior parte dei finanziamenti sono quelli dello Stato, il 50,3%; oltre a questi la scuola riceve un cospicuo finanziamento dell'Unione Europea, il 46%, finanziamenti ottenuti in seguito agli avvisi dei PON sia FSE per la formazione dei docenti che degli alunni, sia FESR per l'acquisto di dotazioni multimediali e per lavori architettonici agli edifici. Il contributo delle famiglie rappresenta l'1,7% del totale.

Una delle opportunità maggiori della nostra scuola è quella di un elevato numero di laboratori, tutti con collegamento ad Internet, distribuiti tra le varie sedi, da quelli linguistici a quelli di fisica interattiva da quello di disegno al computer a quello di scienze naturali, e non ultimo il laboratorio musicale comprensivo dell'Aula delle Tecnologie musicali e della Sala Concerti; queste strutture sono finalizzate sia all'utilizzo di didattica laboratoriale ma anche alla formazione dei docenti.

La dotazione complessiva è di n. 107 personal computer, n. 40 tablet, n. 62 portatili e n. 91 netbook. Aspetto certamente positivo è la presenza in ogni aula di una LIM, di collegamento ad Internet e la presenza di personal computer per la compilazione del Registro Elettronico. La scuola è dotata di attrezzature informatiche per la biblioteca e per gli alunni diversamente abili.

Tutti e tre gli edifici hanno scale di sicurezza esterne, hanno rampe di accesso esterno per il superamento delle barriere architettoniche e di ascensore.

## Vincoli

Uno dei vincoli maggiori è la suddivisione del nostro istituto in una sede centrale e due succursali; esse sono facilmente raggiungibili dai mezzi pubblici sia urbani che extraurbani ma comunque rappresentano un punto di debolezza in relazione all'orario delle lezioni (si è costretti a lasciare un'ora buca per gli spostamenti tra un plesso ed un altro), le lezioni di Educazione fisica si svolgono nell'unica palestra a disposizione nella sede centrale (gli alunni e le alunne delle sedi succursali devono spostarsi in centrale), l'organizzazione dell'Assemblea studentesca, mancando uno spazio che può accogliere tutti gli studenti viene organizzata per plessi o per classi parallele in giorni diversi. Delle tre sedi l'unica ad essere in possesso delle certificazioni di agibilità e antincendio è quella di Via Cellini.

Per la sede centrale e l'altra succursale sono state richieste le certificazioni all'ente Provincia



con nota prot.4254-A/8 in data 24-09-2014 del DS. I bagni presenti nelle tre sedi sono facilmente adattabili alle norme per il superamento delle barriere architettoniche.

Si lamenta una certa lentezza nei collegamenti ad Internet soprattutto per le due sedi succursali





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO "MARIA IMMACOLATA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	FGPM05000Q
Indirizzo	PIAZZA EUROPA, 37 SAN GIOVANNI ROTONDO 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO
Telefono	0882456019
Email	FGPM05000Q@istruzione.it
Pec	fgpm05000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.magistrale-immacolata.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SCIENTIFICO</li><li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li><li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li></ul>
Totale Alunni	581

### Approfondimento

---

L'Istituto nasce nel 1938 come Istituto Magistrale Associato, poi legalmente riconosciuto con D.M. n.249 del Registro Generale dell'ENIM. Alla fine della guerra l'Italia e la Scuola si ritrovano con responsabilità nuove: educare i giovani a prendere coscienza delle responsabilità derivanti dalla



conquistata libertà. L'a.s 1948-1949 si chiude con questo proposito, ma è anche l'ultimo anno scolastico in cui l'Istituto Magistrale di San Giovanni Rotondo funziona come istituto non statale legalmente riconosciuto, diretto dal Preside prof. Luigi Di Maggio. Dal 1949-1950 al 1952-1953 l'Istituto Magistrale Statale di San Giovanni Rotondo è Sezione staccata dell'Istituto Magistrale "C. Poerio" di Foggia. L'autonomia infatti, decretata con D.P.R. istitutivo datato 19 settembre 1952, a firma del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, avrà pratica attuazione l'anno successivo e cioè nell'a.s. 1953-1954, anno in cui l'Istituto Magistrale di San Giovanni Rotondo parte con un proprio organico. E' dunque il D.P.R. del 19 settembre 1952 l'atto di nascita dell'Istituto. La presidenza è affidata al prof. Antonio Bianchi che guiderà l'istituto per quasi trent'anni. L'esperienza dell'indirizzo Magistrale si conclude definitivamente per effetto del D.I. del 10-03-1997 che ne ha decretato la soppressione.

Attualmente il Liceo "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo, con i suoi indirizzi (Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Delle Scienze Umane, Liceo Delle Scienze Umane - opzione Economico Sociale, Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate, Liceo Musicale), è una scuola di natura liceale che si rivolge a giovani di età compresa tra i 13/14 anni e i 18/19 anni, residenti nel territorio compreso tra San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico e San Marco in Lamis. San Giovanni Rotondo, tra i pochi comuni della provincia di Foggia che ha visto incrementare i propri residenti nell'ultimo censimento, è un florido centro economico di terziario (turismo religioso e attività economiche correlate, assistenza sanitaria) e di terziario avanzato (Casa Sollievo della Sofferenza, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	4
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	119
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28



## Approfondimento

---

Una delle maggiori risorse della nostra scuola è l'adeguato numero di laboratori, distribuiti tra le varie sedi e tutti con collegamento ad Internet; i laboratori linguistico, multimediale, di informatica, di fisica interattiva, di disegno al computer, di scienze naturali e il laboratorio musicale comprensivo dell'Aula delle Tecnologie musicali e della Sala Concerti; queste strutture sono finalizzate sia all'utilizzo di didattica laboratoriale sia alla formazione dei docenti.

Aspetto certamente positivo è la presenza in ogni aula

- di una LIM o di uno schermo interattivo (Smart Board),
- del collegamento ad Internet
- della presenza di personal computer per la compilazione del Registro Elettronico.

La scuola è dotata di attrezzature informatiche per la biblioteca e per gli alunni diversamente abili.

Tutti e tre gli edifici hanno scale di sicurezza esterne, hanno rampe di accesso esterno per il superamento delle barriere architettoniche e di un ascensore.



## Risorse professionali

Docenti	58
Personale ATA	23

### Approfondimento

---

L'89,9% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato ed il 66,7% ha più di 5 anni di servizio nella scuola, il Dirigente Scolastico ed il DSGA hanno un'esperienza superiore a 5 anni di servizio. Tutto ciò rende il personale scolastico, nel suo complesso, molto stabile e quindi permette l'organizzazione e l'attuazione di una politica di continuità in un tempo sufficientemente lungo. Tutti i docenti di sostegno sono in possesso di titoli di specializzazione all'insegnamento verso gli alunni diversamente abili..

Le notevoli competenze professionali acquisite dai docenti della nostra scuola attraverso l'esperienza diretta e la formazione specifica, soprattutto in campo linguistico ed informatico, permettono un ampliamento dell'offerta formativa in relazione agli specifici bisogni formativi di alunni/e appartenenti ai diversi licei presenti. La nostra scuola è test center per la certificazione linguistica Trinity.

### Allegati:

Atto d'indirizzo DS 2022 2025\_compressed (2).pdf



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel rispetto del fondamentale diritto allo studio di ogni studente in quanto persona, ed assicurando nel contempo una effettiva dignità all'istituto ed ai suoi operatori, si delineano, dopo un esame dei bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, gli indirizzi generali per le attività scolastiche del II Liceo "Maria Immacolata" per il prossimo triennio, in considerazione dei percorsi di miglioramento individuati, si prefigge di:

- § Indurre atteggiamenti responsabili e civili negli allievi con adeguata azione formativa sul Regolamento d'Istituto, nonché sui diritti e doveri degli studenti;
- § Limitare l'insuccesso scolastico quanto più possibile, sia con strategie per favorire la motivazione, la curiosità cognitiva e l'autostima, sia con verifiche sulla validità dei metodi;
- § Intensificare i rapporti con le famiglie, ispirati al criterio della trasparenza e nel quadro di una loro giusta e corretta collocazione nella scuola, per mezzo di momenti di informazione e documentazione e di iniziative di formazione per docenti e per genitori. I casi problematici dei rapporti scuola-famiglia vanno esaminati immediatamente, per superare in ogni modo la indifferenza e spesso la diffidenza delle famiglie;
- § Attivare canali di comunicazione con il territorio con l'obiettivo di programmare i giusti bisogni formativi e dare il meglio in termini di preparazione di risorse umane;
- § Intensificare l'utilizzo delle T.I.C. a scuola sia per creare nuovi e più coinvolgenti ambienti di apprendimento sia per favorire l'acquisizione della competenza digitale (competenza chiave europea);
- § La progettazione organizzativa può prevedere adattamenti del calendario scolastico, senza che ciò comporti riduzioni né delle prestazioni didattiche né degli obblighi lavorativi del personale;
- § Un orario pomeridiano per lo svolgimento delle attività extracurricolari;
- § L'attivazione di percorsi didattici individualizzati, con particolare riferimento agli alunni Diversamente Abili, BES e DSA, la cui integrazione viene curata con la dovuta sensibilità, nel rispetto della normativa vigente;
- § L'autovalutazione d'istituto;



- § Le attività di continuità e orientamento;
- § Migliorare i servizi con gli utenti dell'istituto, in particolare con gli studenti e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Tenendo conto degli aspetti generali per quello che riguarda la missione della scuola sono stati individuati gli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 che meglio si coniugano con le priorità individuate nel RAV: 1) Svolgimento delle prove Invalsi in tutte le classi interessate e livelli degli alunni attestati secondo i valori percentuali di scuole con lo stesso ESC (il principale motivo per cui si punta su questa priorità è che, malgrado gli sforzi fatti in questi ultimi anni, i risultati dei nostri allievi nelle prove standardizzate nazionali sono ancora negativi); 2) Incremento degli esiti formativi degli studenti. Dall'analisi dei dati riferiti all'anno scolastico 2021/22 affiora la necessità di interventi volti al miglioramento degli esiti, soprattutto in alcuni indirizzi di studio .

Pertanto gli obiettivi formativi individuati sono i seguenti:

- a. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- b. valorizzazione delle competenze linguistiche;
- c. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- e. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- f. definizione di un sistema di orientamento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Incremento degli esiti formativi degli studenti. Dall'analisi dei dati riferiti all'anno scolastico 2021/22 affiora la necessità di interventi volti al miglioramento degli esiti.

#### Traguardo

Attraverso la progettazione di interventi mirati: 1) Migliorare i risultati del 5% 2) Ridurre la varianza tra le classi e tra gli indirizzi del 5%. 3) Equità degli esiti.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Svolgimento delle prove Invalsi in tutte le classi interessate e livelli degli alunni attestati secondo i valori percentuali di scuole con lo stesso ESC

#### Traguardo

Far sì che il 100% delle classi interessate svolgano le prove Invalsi e che i livelli degli alunni si attestino sui valori di scuole con lo stesso ESC





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Programmare per migliorare**

---

Per poter raggiungere gli obiettivi previsti si ritiene fondamentale programmare tutte le attività da mettere in atto. Dopo che il Dirigente Scolastico avrà pubblicato una Circolare con o.d.g. Programmazione dipartimentale e programmazioni individuali, prove strutturate nazionali in Italiano e Matematica nelle classi seconde di tutti i licei, sia i dipartimenti che i docenti interessati dovranno inserire nelle programmazioni le attività che intendono svolgere per preparare adeguatamente gli alunni alle prove standardizzate nazionali. Dopo l'invio delle programmazioni sarà svolto il monitoraggio delle stesse

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

I docenti di Matematica e di Italiano dovranno inserire nelle loro programmazioni attività specifiche relative alle prove standardizzate nazionali

---

I dipartimenti di Matematica e di Italiano dovranno programmare attività comuni in relazione alle prove standardizzate nazionali.

---

Attività prevista nel percorso: Programmazione dipartimenti

---



## Italiano e Matematica

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof. Celeste Michele, con le Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Svolgimento di attività comuni previste nella Programmazione dei due Dipartimenti. Programmazione didattica più articolata, rigorosa e condivisa tra i vari docenti. Prestazioni più omogenee. Miglioramento dei livelli di apprendimento. Riduzione significativa dell'insuccesso.

## Attività prevista nel percorso: Programmazione individuali Italiano e Matematica classi seconde

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2019
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof. Celeste Michele, con le Funzioni Strumentali
Risultati attesi	Tutti i docenti (100%) delle classi [classi seconde] interessate alle prove standardizzate nazionali dovranno inserire nelle loro



programmazioni attività specifiche relative alle prove standardizzate nazionali, con relativo invio.

## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio programmazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2019
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Prof. Celeste Michele, con le Funzioni Strumentali
Risultati attesi	I dipartimenti di Matematica e Italiano e tutti i docenti (100%) delle classi [classi seconde] interessate alle prove standardizzate nazionali dovranno inserire nelle loro programmazioni attività specifiche relative alle prove standardizzate nazionali, con relativo invio.

## ● Percorso n° 2: Sperimentare per migliorare

Le metodologie innovative e i nuovi ambienti di apprendimento permettono di creare lezioni più coinvolgenti e motivanti ed offrono ai docenti un'alternativa alla didattica tradizionale basata sulla lezione frontale. La didattica trasmissiva così lascia il posto alla didattica che promuove l'apprendimento attivo, più profondo e duraturo. L'incremento di tali metodologie richiede da un lato risorse per attrezzare nuovi e innovativi spazi didattici, dall'altro la formazione dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Incremento degli esiti formativi degli studenti. Dall'analisi dei dati riferiti all'anno scolastico 2021/22 affiora la necessita' di interventi volti al miglioramento degli esiti.

### Traguardo

Attraverso la progettazione di interventi mirati: 1) Migliorare i risultati del 5%  
2) Ridurre la varianza tra le classi e tra gli indirizzi del 5%. 3) Equita' degli esiti.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Svolgimento delle prove Invalsi in tutte le classi interessate e livelli degli alunni attestati secondo i valori percentuali di scuole con lo stesso ESC

### Traguardo

Far si che il 100% delle classi interessate svolgano le prove Invalsi e che i livelli degli alunni si attestino sui valori di scuole con lo stesso ESC

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Sperimentare attivita' didattiche e metodologie innovative.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Formare il maggior numero di docenti sulle metodologie di didattica attiva attraverso un corso di formazione che utilizzi competenze interne alla scuola oppure esperti esterni.

---

## Attività prevista nel percorso: Formazione metodologie innovative

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2019
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale [Prof. de Lisi Michelangelo] con la collaborazione del team per l'innovazione
Risultati attesi	Ci si augura che almeno il 90% dei docenti partecipi alla formazione.

---

## Attività prevista nel percorso: Sperimentare attività innovative

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore digitale [Prof. de Lisi Michelangelo] con la



collaborazione del team per l'innovazione

Risultati attesi

Si ritiene che almeno il 50% dei docenti usino metodologie innovative e sperimentali

## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio attività innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2020

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

Animatore digitale [Prof. de Lisi Michelangelo] con la collaborazione del team per l'innovazione Funzioni strumentali Area 1 e area 5

Risultati attesi

Dai risultati in percentuale dei questionari alunni e docenti, ci si aspetta che almeno il 50% dei docenti usino metodologie innovative e che almeno il 60% degli alunni mostrino un adeguato livello di soddisfazione

## ● Percorso n° 3: Organizzare per migliorare

Ammesso che l'adozione di nuove metodologie didattiche e l'utilizzo di nuovi ambienti didattici (laboratori, aule dedicate, ecc.) migliori gli apprendimenti e favorisca il successo formativo degli studenti, si ritiene che

1. La costituzione di team di docenti sperimentatori di nuove metodologie didattiche possa fungere da esempio per l'intera comunità dei docenti,
2. La disseminazione di buone pratiche sia attraverso l'esempio sia attraverso la formazione possa promuovere un nuovo modo di fare scuola,
3. Il monitoraggio (inizio anno, fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre) svolto



dal gruppo NAVI, possa fornire spunti per una analisi e una riflessione sul percorso intrapreso dalla scuola.

Tali considerazioni portano alla definizione dei seguenti obiettivi di processo:

- Costituire un gruppo di lavoro che
  - a. Individui un gruppo di docenti equamente distribuiti negli indirizzi di studio presenti che possa costituire il "team dei docenti innovatori",
  - b. Organizzi la formazione facendo ricorso ad esperti interni o esterni alla scuola,
  - c. Coordini e condivida gli esiti del monitoraggio.
  - d. Relazioni sugli esiti della sperimentazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Incremento degli esiti formativi degli studenti. Dall'analisi dei dati riferiti all'anno scolastico 2021/22 affiora la necessita' di interventi volti al miglioramento degli esiti.

### Traguardo

Attraverso la progettazione di interventi mirati: 1) Migliorare i risultati del 5%  
2) Ridurre la varianza tra le classi e tra gli indirizzi del 5%. 3) Equita' degli esiti.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Svolgimento delle prove Invalsi in tutte le classi interessate e livelli degli alunni attestati secondo i valori percentuali di scuole con lo stesso ESC





## Traguardo

Far si che il 100% delle classi interessate svolgano le prove Invalsi e che i livelli degli alunni si attestino sui valori di scuole con lo stesso ESC

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Consultazione dei risultati e analisi delle criticita', da parte dei Dipartimenti di Matematica e Italiano e dei Consigli di Classe interessati.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Costituire una commissione di lavoro per l'organizzazione e la gestione di tutte le attività di preparazione, gestione e valutazione delle prove strutturate nazionali.

---

## Attività prevista nel percorso: Consultazione risultati

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Referente prove Invalsi.
Risultati attesi	Incrementare la percentuale dei partecipanti alle prove INVALSI, sia per le classi seconde sia per le classi quinte, facendola tendere al 100% o comunque a percentuali più alte di almeno il 5% rispetto a quelle dell'A.S. 2021/2022.

## Attività prevista nel percorso: Organizzare e gestire

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2020
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Referente prove Invalsi e commissione relativa
Risultati attesi	Si augura la partecipazione alle prove Invalsi di tutte le classi seconde.

## Attività prevista nel percorso: Monitoraggio prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Referente prove Invalsi.

Risultati attesi

Si aspetta la partecipazione di tutte le classi interessate con percentuali più alte di almeno il 5% rispetto a quelle dell'a.s. 2021/2022.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nel triennio appena trascorso sono state consolidate alcune pratiche relative sia alla didattica (uso di piattaforme per la creazione di classi virtuali con le quali condividere risorse, assegnare, svolgere, correggere e restituire verifiche), sia alla redazione in cloud di atti e documenti connessi alla funzione docente (verbali, relazioni, programmazioni, ecc.), nel prossimo triennio l'innovazione più significativa potrebbe essere la promozione e l'utilizzo di nuove metodologie didattiche attive che superino la didattica trasmissiva a favore di quelle che rendono gli studenti protagonisti di una esperienza di apprendimento attraverso il coinvolgimento in esperienze che richiedono di attivare conoscenze, capacità/abilità, competenze.

Per quanto riguarda l'organizzazione verrà mantenuto il modello attuale, cioè i docenti responsabili di una determinata attività saranno individuati in base alle esperienze e competenze dichiarate dagli stessi ad inizio anno oppure in base ai curricula.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nella gestione delle risorse umane si continuerà a tenere conto della formazione e delle esperienze: tutti gli incarichi, a partire dall'assegnazione delle Funzioni Strumentali ma anche per gli incarichi di Referente dei Laboratori e di tutte le altre attività (biblioteca, progetti PON, referente alla salute, responsabile dell'orario, ecc.) saranno assegnati tenendo conto della formazione e delle esperienze pregresse dei docenti; in alcuni casi, ad esempio per l'individuazione delle Funzioni strumentali e per l'individuazione delle risorse interne nei progetti PON, si procederà anche alla comparazione dei curricula. Si



cercherà una chiara individuazione dei compiti tra i docenti aventi incarichi di responsabilità; ciò si può evincere da quanto riportato in altra sezione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dove sono elencati in maniera dettagliata i compiti delle Funzioni Strumentali e dei Responsabili dei laboratori, dall'organigramma delle figure di sistema e dagli incarichi/nomine ricevuti dagli interessati. La maggior parte dei finanziamenti sono quelli dello Stato, il 50,3%; oltre a questi la scuola riceve un cospicuo finanziamento dell'Unione Europea, il 46%, finanziamenti ottenuti in seguito agli avvisi dei PON sia FSE per la formazione dei docenti che degli alunni, sia FESR per l'acquisto di dotazioni multimediali e per lavori architettonici agli edifici.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Da un po' di anni la scuola si è attivata per la sperimentazione di processi didattici innovativi; fiore all'occhiello di questo approccio è che è stata individuata come scuola polo per la formazione del personale scolastico all'innovazione ed infatti nella nostra scuola si è realizzato il Progetto PON - Fondo Sociale Europeo #digital school 3.0 - Cod. Naz. 10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-8, per la formazione del personale scolastico delle istituzioni scolastiche dell'area garganica. Inoltre sono un po' di anni che la scuola favorisce la diffusione dell'utilizzo di pratiche innovative con la formazione interna di corsi di alfabetizzazione informatica, di corsi sull'uso del Registro Elettronico, di corsi per l'utilizzo della piattaforma "M@gicschool" e per la costruzione di siti internet del docente (teacher space).

Da una indagine di autovalutazione interna, realizzata con la piattaforma Limesurvey, è emerso quanto segue:

- tra le strategie maggiormente utilizzate dai docenti troviamo il cooperative learning (56,67%), il problem solving (58,33%) e flipped classroom (28,33%);
- tra le attività didattiche più utilizzate, la lezione con l'ausilio della LIM (60,00%) e l'



attività laboratoriale (38,33%).

Da questo punto di vista si continuerà a favorire la diffusione di pratiche didattiche innovative

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola è stata sempre all'avanguardia per quanto riguarda l'utilizzo di spazi didattici innovativi: adesione al progetto sperimentale DIGI School, attuazione con finanziamento da parte del Miur del progetto Cl@sse 2.0, adesione all'iniziativa dell'Indire "Avanguardie Educative" con la realizzazione di aula sperimentale [Cl@sse 3.0](#); inoltre con finanziamenti del FESR la scuola si è dotata di un buon numero di laboratori multimediali, linguistici e di informatica. Molto importante, ai fini dell'attuazione di didattiche innovative, la presenza in tutte le classi delle LIM e del collegamento ad Internet. Da sottolineare l'utilizzo nelle pratiche didattiche di uno spazio virtuale come la piattaforma "M@gicschool" sulla quale i docenti interagiscono con alunni e colleghi per sperimentare didattiche e pratiche innovative. Da ciò si evince come le nuove tecnologie facciano parte integrante delle attività didattiche del nostro istituto. Anche in questo caso si cercherà di migliorare la diffusione degli spazi didattici innovativi e l'integrazione tra la didattica e le TIC.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I fondi del PNRR stanziati per il piano scuola 4.0 saranno utilizzati per la creazione di spazi dedicati alla pratica di didattiche attive e che perciò devono favorire la collaborazione tra gli alunni e la cooperazione con il o i docenti, in altre parole laboratori che contengano “isole” che possono ospitare gruppi di tre o quattro studenti i quali, attivando conoscenze e competenze, possano risolvere un problema, elaborare un progetto, fare scoperte. Tali isole devono essere dotate del necessario per consentire di ricercare risorse e informazioni, condividere e interagire con altri soggetti. Si è pensato di dotare ciascuna “isola” di un mini pc associato a uno schermo interattivo montato orizzontalmente su un banco. Si pensa anche di attrezzare ciascuna isola di visori per la realtà aumentata che consentano di sfruttare al meglio le risorse del metaverso. Una quota dei fondi sarà utilizzata per ammodernare alcune dotazioni per esempio sostituendo le vecchie LIM con gli Schermi Interattivi oppure rinnovando e/o potenziando le dotazioni dei laboratori esistenti.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

[Percorsi](#)

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO  
MAGISTRALE

Codice Meccanografico

Nome

FGPM05000Q

LICEO "MARIA IMMACOLATA"

Indirizzi di studio:

SCIENTIFICO

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LINGUISTICO

SCIENZE UMANE

SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE





Codice Meccanografico

Nome

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Insegnamenti e quadri orario

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - OPZIONE  
SCIENZE APPLICATE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI  
STUDIO: QO SCIENTIFICO-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - OPZIONE  
SCIENZE APPLICATE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI  
STUDIO: QO SCIENTIFICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

INGLESE	3	3	3	3	3
---------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	5	4	4	4	4
------------	---	---	---	---	---

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - OPZIONE  
SCIENZE APPLICATE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI  
STUDIO: QO SCIENTIFICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

INFORMATICA	2	2	2	2	2
-------------	---	---	---	---	---

FISICA	2	2	3	3	3
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
---	---	---	---	---	---

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - OPZIONE  
SCIENZE APPLICATE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI  
STUDIO: QO SCIENTIFICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>FILOSOFIA</b>	0	0	2	2	2
------------------	---	---	---	---	---

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	2	2	2	2	2
-----------------------------------	---	---	---	---	---

<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>	1	1	1	1	1
--	---	---	---	---	---

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	0	0	0	0	0
--------------------------	---	---	---	---	---



**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - OPZIONE  
SCIENZE APPLICATE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

 Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI  
STUDIO: QO SCIENTIFICO-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
--------------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------

<b>LINGUA E CULTURA LATINA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
--------------------------------	----------	----------	----------	----------	----------

<b>INGLESE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
----------------	----------	----------	----------	----------	----------

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - OPZIONE  
SCIENZE APPLICATE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI  
STUDIO: QO SCIENTIFICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	5	5	4	4	4
------------	---	---	---	---	---

FISICA	2	2	3	3	3
--------	---	---	---	---	---

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - OPZIONE  
SCIENZE APPLICATE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI  
STUDIO: QO SCIENTIFICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
---	---	---	---	---	---

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

FILOSOFIA	0	0	3	3	3
-----------	---	---	---	---	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - OPZIONE  
SCIENZE APPLICATE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - SCIENTIFICO - PIANO DI  
STUDIO: QO SCIENTIFICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
---	---	---	---	---	---

EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
-------------------	---	---	---	---	---

<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------





Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
-------------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
---------------	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>INGLESE</b>	3	3	3	3	3
----------------	---	---	---	---	---

<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	3	3	0	0	0
---------------------------	---	---	---	---	---

<b>STORIA</b>	0	0	2	2	2
---------------	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>MATEMATICA</b>	3	3	2	2	2
-------------------	---	---	---	---	---

<b>FISICA</b>	0	0	2	2	2
---------------	---	---	---	---	---

<b>SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,</b>	2	2	2	2	2
------------------------------------	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

**CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)**

**STORIA DELL'ARTE** 0 0 2 2 2

**DIRITTO ED ECONOMIA** 2 2 0 0 0



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>FILOSOFIA</b>	0	0	3	3	3
------------------	---	---	---	---	---

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	2	2	2	2	2
-----------------------------------	---	---	---	---	---

<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'</b>	1	1	1	1	1
--------------------------------------	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

**ALTERNATIVA**

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
---------------	---	---	---	---	---

INGLESE	3	3	3	3	3
---------	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

FRANCESE	3	3	3	3	3
----------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---





Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>MATEMATICA</b>	3	3	3	3	3
-------------------	---	---	---	---	---

<b>FISICA</b>	0	0	2	2	2
---------------	---	---	---	---	---

<b>SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE</b>	2	2	0	0	0
---	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

DELLA TERRA)

STORIA DELL'ARTE

0 0 2 2 2

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

3 3 3 3 3



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>FILOSOFIA</b>	0	0	2	2	2
------------------	---	---	---	---	---

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	2	2	2	2	2
-----------------------------------	---	---	---	---	---

<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>	1	1	1	1	1
--	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE -  
PIANO DI STUDIO: QO SCIENZE  
UMANE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - SCIENZE UMANE - OPZ.  
ECONOMICO SOCIALE - PIANO DI STUDIO: QO  
SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	0	0	0	0	0
--------------------------	---	---	---	---	---

<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------



Pubblica

### QUADRO ORARIO - LINGUISTICO - PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2

### MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

Pubblica

### QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

### MONTE ORE SETTIMANALE

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
-------------------------------	---	---	---	---	---

LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
---------------	---	---	---	---	---

INGLESE	4	4	3	3	3
---------	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

FRANCESE	3	3	4	4	4
----------	---	---	---	---	---

TEDESCO	3	3	4	4	4
---------	---	---	---	---	---

STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
--------------------	---	---	---	---	---

 Pubblica**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

STORIA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

MATEMATICA	3	3	2	2	2
------------	---	---	---	---	---

FISICA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

 Pubblica**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

<b>SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)</b>	2	2	2	2	2
--	---	---	---	---	---

<b>STORIA DELL'ARTE</b>	0	0	2	2	2
-------------------------	---	---	---	---	---

<b>FILOSOFIA</b>	0	0	2	2	2
------------------	---	---	---	---	---



 Pubblica**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	2	2	2	2	2
-----------------------------------	---	---	---	---	---

<b>RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA</b>	1	1	1	1	1
--	---	---	---	---	---

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	0	0	0	0	0
--------------------------	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>	4	4	4	4	4
--------------------------------------	---	---	---	---	---

<b>INGLESE</b>	3	3	3	3	3
----------------	---	---	---	---	---

 Pubblica**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

<b>STORIA E GEOGRAFIA</b>	3	3	0	0	0
---------------------------	---	---	---	---	---

<b>STORIA</b>	0	0	2	2	2
---------------	---	---	---	---	---

<b>MATEMATICA</b>	3	3	2	2	2
-------------------	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

FISICA	0	0	2	2	2
--------	---	---	---	---	---

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
---	---	---	---	---	---

STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
------------------	---	---	---	---	---

 Pubblica**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno

<b>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO</b>	2	2	1	1	2
--	---	---	---	---	---

<b>TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE</b>	3	3	3	3	3
---------------------------------------	---	---	---	---	---

<b>STORIA DELLA MUSICA</b>	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

 Pubblica**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

 Pubblica**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
---------------------------------	---	---	---	---	---

TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
---------------------	---	---	---	---	---

FILOSOFIA	0	0	2	2	2
-----------	---	---	---	---	---

 Pubblica**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
------------	--------	---------	-------------	------------	-----------

 Pubblica**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE****MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
------------	-----------	------------	-------------	------------	-----------

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
---	---	---	---	---	---

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
----------------------------	---	---	---	---	---

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
---	---	---	---	---	---



Pubblica

**QUADRO ORARIO - LINGUISTICO -  
PIANO DI STUDIO: QO LINGUISTICO-2**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I Anno	II Anno	III	IV	V
			Anno	Anno	Anno

Pubblica

**QUADRO ORARIO - MUSICALE E COREUTICO - SEZ.  
MUSICALE - PIANO DI STUDIO: QO MUSICALE E  
COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

**MONTE ORE SETTIMANALE**

Disciplina	I	II	III	IV	V
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	0	0	0	0	0
--------------------------	---	---	---	---	---

<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
---------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

**Curricolo di Istituto**

**CURRICULO VERTICALE D'ISTITUTO**

Con curricolo si intende il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di





singola istituzione scolastica autonoma, e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione.

Per ogni materia si definisce il curriculum verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio. Le/Gli insegnanti, in sede dipartimentale, programmano non solo nella prospettiva della verticalità, ma in quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un'idea di unitarietà del sapere.

La vigente normativa propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro comune europeo delle competenze, come definito nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione.

Nella seguente scheda, la Raccomandazione descrive i livelli unificati di competenza del nuovo curriculum formativo dal primo ciclo alla formazione universitaria e post-universitaria (in grassetto sono evidenziati i due livelli di competenza relativi all'istruzione secondaria di secondo grado, da conseguire rispettivamente alla fine del primo biennio e del quinto anno):

Descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche

Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche.

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)

Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello 1

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono:

**Conoscenze generali di base**

Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici.

Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato.

Livello 2

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono:

**Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio.**

Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici.

Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia.

Livello 3

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono:

**Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio.**



Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.

Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.

Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.

Livello 4

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono:

Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.

Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.

Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Livello 5

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono:

Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza.

Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti.

Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili.

Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri.

Livello 6

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono:

Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi. Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio.

Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili.

Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi.

Livello 7

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono:

Conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca.

Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi.

Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e



procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi.

Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici.

Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi.

Livello 8

I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono:

Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi.

Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti.

Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca.

È dunque al fine di indirizzare la progettazione didattica curricolare (ordinaria e di potenziamento) ed extracurricolare del Liceo alla realizzazione di tali traguardi di competenza che è stato elaborato il presente curricolo di scuola.

I curricoli verticali dei dipartimenti sono consultabili alla pagina del sito web dell'Istituto:

<http://www.magistrale-immacolata.it/pof.htm>

## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

NEL CURRICOLO DELLA SCUOLA VENGONO INSERITI I PERCORSI TRASVERSALI E MULTIDISCIPLINARI RIGUARDANTI L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA. PER OGNI ANNO DI CORSO VENGONO INDIVIDUATE LE DISCIPLINE INTERESSATE E LE TEMATICHE CHE BISOGNA TRATTARE IN OGNUNA DI ESSE

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

## Inclusione

### PUNTI DI FORZA

**L'inclusione scolastica nella nostra scuola si realizza grazie ad un contesto didattico e sociale positivo, che si è creato nel corso degli anni e che si basa sul rispetto delle diversità e delle differenze culturali; di conseguenza, le attività di insegnamento, svolte dai docenti curricolari e di sostegno, sono caratterizzate da una didattica personalizzata e inclusiva (*differenziazione dei percorsi didattici, interventi di recupero individualizzati e***



*forme di potenziamento delle conoscenze, utilizzo di misure compensative ecc.)* così da rispondere ai bisogni formativi di ogni studente e all'obiettivo di assicurare a tutti il fondamentale diritto allo studio, nel rispetto dei principi di pari opportunità e di inclusione.

Difatti, la nostra Istituzione Scolastica sostiene gli studenti con **"Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)** nel loro percorso scolastico e formativo, attraverso l'elaborazione, per gli alunni diversamente abili, del **"Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.)** ad opera delle varie componenti che costituiscono i G.L.O. e del **"Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.)"**, per gli alunni affetti da "D.S.A." e con "B.E.S.", quest'ultimo stilato dal consiglio di classe, in seguito condiviso con la famiglia. In questa prospettiva, la Scuola promuove anche percorsi di lingua italiana per studenti stranieri, anche se pochi, favorendo la loro inclusione grazie ad interventi didattici individualizzati dei docenti.

Le metodologie, i contenuti e gli obiettivi definiti nei P.E.I. vengono monitorati regolarmente, *in itinere*, ed eventualmente, rimodulati e ricalibrati sulla base delle esigenze dello studente, in modalità sincrona o asincrona, nel caso di **"Didattica a Distanza (D.A.D.)"** e/o in caso di **"Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)"**. Anche il P.D.P. viene aggiornato ogni anno e riprogettato nel corso dell'attivazione della citata **"Didattica a Distanza"**.

La Scuola adotta, inoltre, una procedura di collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario della A.S.L., di appartenenza, volta sia allo screening per l'individuazione precoce di alunni con B.E.S. e agli incontri di GLHO e GLI, sia alla possibile attivazione di uno sportello di ascolto **"Sportello C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza)"**, nonché con la Provincia di Foggia, attraverso il relativo "servizio di assistenza educativa specialistica", finalizzata a favorire l'autonomia e sostenere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni con disabilità.

Sulla scorta degli ultimi provvedimenti ministeriali, (decreto legislativo n.66/2017 e sentenza n.9795 del 14/09/2021 Tar Lazio) la nostra scuola pianificherà un incontro del GLO, per ogni alunno, all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI, entro il mese di ottobre, valido per l'anno scolastico in corso; programmerà incontri intermedi di verifica (tra novembre ed aprile) per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente apportare eventuali modifiche ed integrazioni al PEI; ed inoltre fisserà un incontro finale (entro la fine di giugno) per la verifica conclusiva ed elaborazione di proposte per l'anno scolastico successivo.



La nostra istituzione adotterà il modello del PEI già in uso in questa scuola con una integrazione che riguarderà la composizione del GLO.

Il nostro Istituto assicurerà la frequenza scolastica in presenza, per tutti gli alunni con B.E.S., in caso di attivazione di **“Didattica Digitale Integrata”**.

La nostra Istituzione, pertanto, redige, alla fine di ogni anno scolastico e ad opera del **“Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (G.L.I.)”**, il **“Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.)”** per l’anno scolastico successivo e propone, ogni anno, un progetto, con tematica inclusiva che amplia il **“Piano dell’offerta formativa”**.

La nostra scuola promuoverà corsi di formazione specifici destinati ai docenti curricolari che hanno alunni con B.E.S. per diffondere ancor più la cultura e la pratica dell’inclusione.

Tutte queste attività, messe in atto per favorire l’inclusione, risultano essere molto pertinenti ed efficaci grazie anche al positivo rapporto scuola-famiglia instaurato con il **“Patto Educativo di Corresponsabilità”**.

## PUNTI DI DEBOLEZZA

La nostra Istituzione Scolastica da sempre pratica la politica dell’inclusione ed approva ogni anno un progetto destinato **in primis** agli alunni con B.E.S.

Purtroppo, la carenza di risorse economiche limita molto la possibilità di attuare finanche progetti più importanti, che possano ampliare ulteriormente l’offerta formativa destinata in particolar modo all’inclusione e di promuovere corsi di formazione specifici destinati ai docenti curricolari impedendo il diffondersi, con maggiore slancio, della cultura e della pratica dell’inclusione.

Ed infine, l’insufficienza, evidente in taluni plessi scolastici, di laboratori e di spazi adeguati alle esigenze degli alunni con gravi patologie, nonché la mancanza di figure professionali specifiche per interventi educativi mirati, in sinergia con il docente specializzato, sugli alunni con gravi disturbi del comportamento, sono di ostacolo alla piena e completa attuazione del processo di inclusione.



## Recupero e potenziamento

### PUNTI DI FORZA

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli alunni in difficoltà sono diversi: dal recupero in itinere con la progettazione di moduli all'interno della classe, corsi di recupero solo per alcune discipline, attivazione anche di sportelli didattici in alcune discipline.

Il numero di corsi (5) e il numero di ore (39) risultano superiori alla provincia di Foggia (3,5 e 36,9) ed alla Regione Puglia (3,4 e 37,2). Anche il numero medio di ore per corso (7,80) risulta superiore a tutte le altre realtà.

Dal monitoraggio risultano particolarmente efficaci le attività di recupero. Degli alunni con il giudizio sospeso (14,7%) che hanno seguito i corsi estivi solo il 5,80% risulta non ammesso alla classe successiva.

Il potenziamento di alcuni alunni con determinate attitudini avviene con la preparazione e la successiva partecipazione a manifestazioni quali le Olimpiadi di Matematica e di Informatica, concorsi linguistici sia in lingua madre che in lingua straniera.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

La scuola dovrebbe monitorare in maniera più sistematica anche le valutazioni degli alunni che partecipano alle attività di recupero durante l'anno scolastico; questo avviene soprattutto per i corsi di recupero estivi. Il numero di corsi (5) e il numero di ore (39) risultano inferiori alla realtà italiana (6 e 50,8).

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

(vedi elenco su vecchio PTOF)

#### Definizione dei progetti individuali





## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno viene redatto il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO, secondo il seguente schema

1. DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNA/O
2. ANAMNESI
3. CARATTERISTICHE FISICHE
4. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI
5. QUADRO FAMILIARE
6. INTERVENTI SOCIO RIABILITATIVI
7. DATI RELATIVI ALLA PRECEDENTE SCOLARIZZAZIONE
8. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
9. DESCRIZIONE DELLA CLASSE
10. MODALITÀ D'INTERVENTO
11. QUADRO ORARIO DI SOSTEGNO
12. MODALITÀ PROGETTUALE
13. OBIETTIVI DIDATTICI- EDUCATIVI
14. PROGRAMMAZIONE AREA UMANISTICA
15. PROGRAMMAZIONE AREA TECNICO – PROFESSIONALE
16. PROGRAMMAZIONE AREA SCIENTIFICA E PSICOMOTORIA
- N.17 PROGETTAZIONE EDUCATIVA ( A cura dell'educatore dell'assistenza specialistica)
- N.18 PROGETTAZIONE ATTIVITA' DURANTE LA DAD E DDI
- n.19 PROGETTAZIONE PCTO ( per gli alunni del Triennio)



n.20 VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO

N.21 IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.22 L'UNITA' MULTIDISCIPLINARE

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

**Famiglia, Insegnante di sostegno, Docenti curricolari, operatori ASL e tutti gli operatori extrascolastici che intervengono nel processo educativo dell'alunno.**

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni DA vengono valutati in base al PEI e partecipano all'orientamento come tutti gli altri alunni.

I criteri e le modalità per la valutazione degli alunni DA vengono definiti nel PEI secondo la normativa vigente, a seconda se la loro programmazione è semplificata o differenziata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento formativo e lavorativo degli alunni DA viene definito nel PEI e programmato nel progetto di alternanza scuola -lavoro già dal terzo anno, secondo le inclinazioni e le potenzialità del singolo allievo.





## **Insegnamenti e quadri orario**

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

33 ore annuali per ogni anno

#### **Allegati:**

TEMATICHE \_ANNI\_MATERIE.pdf



## Curricolo di Istituto

### LICEO "MARIA IMMACOLATA"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

**CURRICULO VERTICALE D'ISTITUTO** Con curricolo si intende il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma, e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. Per ogni materia si definisce il curricolo verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio. Le/Gli insegnanti, in sede dipartimentale, programmano non solo nella prospettiva della verticalità, ma in quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un'idea di unitarietà del sapere. La vigente normativa propone di adeguare completamente il sistema di istruzione italiano al quadro comune europeo delle competenze, come definito nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente che prevede una forte integrazione tra competenze in situazione di studio e di lavoro al fine, da un lato, di consentire una migliore coerenza tra istruzione, formazione e domanda di lavoro mediamente e altamente qualificata e, dall'altro, di favorire la mobilità geografica e sociale dei giovani europei che devono inserirsi in un mercato del lavoro sempre più settorializzato e in costante evoluzione. Nella seguente scheda, la Raccomandazione descrive i livelli unificati di competenza del nuovo curricolo formativo dal primo ciclo alla formazione universitaria e post-universitaria (in grassetto sono evidenziati i due livelli di competenza relativi all'istruzione secondaria di secondo grado, da conseguire rispettivamente alla fine del primo biennio e del quinto anno): Descrittori che definiscono i livelli del Quadro europeo delle qualifiche Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico,



intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili) Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia Livello 1 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 1 sono: Conoscenze generali di base Abilità di base necessarie a svolgere mansioni/compiti semplici. Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato. Livello 2 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 2 sono: Conoscenza pratica di base in un ambito di lavoro o di studio. Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all'uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici. Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia. Livello 3 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 3 sono: Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni. Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi. Livello 4 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 4 sono: Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio. Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio. Livello 5 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 5 sono: Conoscenza teorica e pratica esauriente e specializzata, in un ambito di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza. Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti. Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri. Livello 6 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 6 sono: Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongano una comprensione critica di teorie e principi. Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio. Gestire attività o progetti, tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili. Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi. Livello 7 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 7 sono: Conoscenze altamente specializzata, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originario e/o della ricerca. Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza all'interfaccia tra ambiti diversi. Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare



conoscenze e procedure nuove e integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi. Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili che richiedono nuovi approcci strategici. Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla prassi professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi. Livello 8 I risultati dell'apprendimento relativi al livello 8 sono: Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'interfaccia tra settori diversi. Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti. Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca. È dunque al fine di indirizzare la progettazione didattica curricolare (ordinaria e di potenziamento) ed extracurricolare del Liceo alla realizzazione di tali traguardi di competenza che è stato elaborato il presente curricolo di scuola. I curricoli verticali dei dipartimenti sono consultabili alla pagina del sito web dell'Istituto: <http://www.magistrale-immacolata.it/pof.htm>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Uno degli aspetti qualificanti del curricolo del Liceo Statale "Maria Immacolata" di San Giovanni Rotondo è l'utilizzo, da parte della maggior parte degli insegnanti, soprattutto della piattaforma e-learning "Google Classroom", ma anche di altre piattaforme online utili all'elaborazione e la somministrazione di prove strutturate o semistrutturate oppure indispensabili per l'adozione di nuove metodologie didattiche. Grazie alla piattaforma Google Classroom, i docenti formano classi virtuali con i propri alunni, grazie alle quali condividono risorse, assegnano e correggono compiti, rispondono, in tempo reale, a richieste di aiuto nello studio. La piattaforma di fatto estende il tempo scuola rendendo possibile l'interazione docente - discente ben oltre le ore settimanali previste dai quadri orario, consente inoltre la realizzazione di video - lezioni, anche pomeridiane, con tutta o con parte della classe per esempio nell'imminenza di un compito in classe e/o per approfondire un particolare tema. L'utilizzo massiccio delle classi virtuali ha promosso nel tempo la diffusione delle nuove metodologie didattiche che promuovono l'apprendimento attivo come per esempio la "classe capovolta". Tutto ciò è stato possibile anche per le iniziative di formazione realizzate dal team per l'innovazione.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave europee, oltre ad essere obiettivi di tutte le discipline perciò declinate secondo assi culturali diversi, sono anche e soprattutto obiettivi principali dell'insegnamento multidisciplinare dell'Educazione Civica, che nella nostra scuola è organizzato come una vera e propria materia del curricolo.

### Sportelli didattici

Lo sportello didattico è un servizio che la nostra scuola offre, ormai da anni, agli studenti che hanno carenze disciplinari e che, quindi, necessitano di spiegazioni supplementari e di esercitazioni individuali con la guida e l'immediata correzione dell'insegnante.

Tale servizio è destinato anche agli allievi che vogliono approfondire la loro preparazione,



migliorando il metodo di studio.

Pertanto, in coerenza con gli obiettivi del PTOF 2019-2022, nel corrente a.s. 2022/2023 saranno attivati **Sportelli didattici di Italiano, Latino, Matematica e Francese pe gli Alunni del BIENNIO**. Gli sportelli hanno cadenza settimanale secondo il calendario prestabilito.

Allo sportello si potrà usufruire di:

- spiegazioni individuali o per piccoli gruppi;
- svolgimento e correzione di esercizi scritti;
- aiuto nell'esecuzione dei compiti orali;
- affinamento del metodo di studio;
- consulenza didattica per ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo.

L'accesso agli sportelli potrà avvenire:

- su segnalazione del Docente curriculare per gli alunni in difficoltà e che abbiano riportato gravi insufficienze nel Primo Quadrimestre;
- su richiesta personale degli allievi e della famiglia.

## **Allegato:**

Circolare sportelli didattici 2022.pdf





# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● LA SCUOLA IN BANCA

---

Il Progetto "La scuola in banca" , pensato per la

IIIAE del Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale, mira a coordinare il sapere con il saper fare mediante la realizzazione di attività presso la Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo con la possibilità di svolgere attività che uniscono la ricerca teorica all'azione e mettono in costante rapporto la scuola con la realtà territoriale e lavorativa. Il Progetto è nato dai bisogni degli alunni nella consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi, per un facile inserimento nel mondo del lavoro.

Gli alunni hanno manifestato interesse nella conoscenza di una nuova realtà lavorativa, quella di un'importante istituzione bancaria, che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro.

Il percorso prevede l'esperienza in alternanza scuola-lavoro in vari uffici delle due filiali presenti sul territorio con l'affiancamento dei vari responsabili degli uffici individuati.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Biennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor aziendale congiuntamente con il tutor scolastico (mediante apposita scheda di valutazione), da parte dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate, anche, per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

## ● IL MONDO DEL LAVORO SI RACCONTA AI GIOVANI

---

LE CLASSI QUINTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI SARANNO COINVOLTE IN UN PROGETTO CON IL ROTARY DISTRETTO 2120 PUGLIA E BASILICATA CLUB DI SAN GIOVANNI ROTONDO. LA DURATA DEL PERCORSO SARÀ DI 15 ORE.

IL PROGETTO PREVEDE ALCUNI PERCORSI NEL MONDO DELLA CHIMICA E DELLA RICERCA SCIENTIFICA, NEL MONDO DELLE PROFESSIONI LEGALI, NEL MONDO DELLE PROFESSIONI SANITARIE, NEL MONDO DELL'IMPRENDITORIA LOCALE E NEL MONDO DEL GIORNALISMO.

OBIETTIVO DEL PROGETTO È AVVICINARE GLI STUDENTI AL MONDO DEL LAVORO.





### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor aziendale congiuntamente con il tutor scolastico (mediante apposita scheda di valutazione), da parte dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate, anche, per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.



# ● EDUCATORE 0-6 ANNI. PERCORSI DI FORMAZIONE MONTESSORIANA

---

LA CLASSE IIIA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE SARÀ COINVOLTA IN UN PROGETTO ANNUALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LA DURATA DEL PERCORSO SARÀ DI 25 ORE.

AL TERMINE DEL PERCORSO GLI ALUNNI AVRANNO ACQUISITO:

- NOZIONI TEORICHE E STORICHE SULLA FIGURA DI MARIA MONTESSORI E SUL METODO DA LEI ELABORATO
- NOZIONI TEORICHE SULLA FIGURA PROFESSIONALE DELL'EDUCATORE 0-6
- NOZIONI TEORICHE E PRATICHE SULLA PEDAGOGIA DELLA LETTURA E SULL'EDITORIA PER L'INFANZIA ISPIRATA AL METODO MONTESSORI.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---



- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor aziendale congiuntamente con il tutor scolastico (mediante apposita scheda di valutazione), da parte dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate, anche, per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

## ● EDUCATORE PER L'INFANZIA

---

LA CLASSE III B DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE SARÀ COINVOLTA IN UN PROGETTO ANNUALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA – DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LA DURATA DEL PERCORSO SARÀ DI 25 ORE.

AL TERMINE DEL PERCORSO GLI ALUNNI AVRANNO ACQUISITO:

- LE PRINCIPALI TEORIE PEDAGOGICHE SULL'INFANZIA
- LE IMMAGINI DI INFANZIA NELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA CONTEMPORANEA
- COMPETENZE SULLA DECODIFICA DI UN LIBRO DI LETTURA PER L'INFANZIA
- METODOLOGIE DI LETTURA AD ALTA VOCE DI UN TESTO



- COMPETENZE SULL'UTILIZZO DI STRUMENTI QUALITATIVI DI RICERCA E FORMAZIONE
- COMPETENZE METODOLOGICHE E DI AUTORIENTAMENTO.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor aziendale congiuntamente con il tutor scolastico (mediante apposita scheda di valutazione), da parte dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.



Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate, anche, per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

## ● L'UNIVERSITA' INCONTRA I FUTURI STUDENTI

---

LE CLASSI QUARTE DI TUTTI GLI INDIRIZZI SARANNO COINVOLTE IN UN PROGETTO ANNUALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI CHIETI-PESCARA -SCUOLA DELLE SCIENZE ECONOMICHE, AZIENDALI, GIURIDICHE E SOCIOLOGICHE. LA DURATA DEL PERCORSO SARÀ DI 12 ORE.

IL PERCORSO PREVEDE QUATTRO INCONTRI DA SVOLGERSI SU MICROSOFT TEAMS AL TERMINE DEL PERCORSO GLI ALUNNI AVRANNO ACQUISITO:

- NOZIONI SULLE NUOVE PROSPETTIVE PER AZIENDE ED INTERMEDIARI FINANZIARI E SULL'ECOINNOVAZIONE NEL MANUFACTURING
- NOZIONI SULLA PROGRAMMAZIONE LOGICA ED INTELLIGENZA ARTIFICIALE
- COMPETENZE SU COME USARE GOOGLE.IT PER NON FARE RICERCHE.....

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor aziendale congiuntamente con il tutor scolastico (mediante apposita scheda di valutazione), da parte dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate, anche, per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

## ● MICROBIOLOGIA PREDITTIVA

---

LA CLASSE IIIA DEL LICEO SCIENTIFICO SARÀ COINVOLTA IN UN PROGETTO ANNUALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA. LA DURATA DEL PERCORSO SARÀ DI 25 ORE.



AL TERMINE DEL PERCORSO GLI ALUNNI SARANNO IN GRADO DI:

- COMPRENDERE COME LO SVILUPPO MICROBICO POSSA INFLUIRE SULLA QUALITÀ DEGLI ALIMENTI
- UTILIZZARE DATABASE RELAZIONALI DELLA MICROBIOLOGIA PREDITTIVA
- EFFETTUARE SIMULAZIONI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor aziendale congiuntamente con il tutor scolastico (mediante apposita scheda di valutazione), da parte dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.





Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate, anche, per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

## ● ALIMENTI

---

LA CLASSE IIIB DEL LICEO SCIENTIFICO SARÀ COINVOLTA IN UN PROGETTO ANNUALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA. LA DURATA DEL PERCORSO SARÀ DI 25 ORE.

AL TERMINE DEL PERCORSO GLI ALUNNI SARANNO IN GRADO DI:

- CAPIRE E SAPER COMUNICARE LA SICUREZZA ALIMENTARE
- COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA QUALITÀ DEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

---





- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor aziendale congiuntamente con il tutor scolastico (mediante apposita scheda di valutazione), da parte dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate, anche, per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.

## ● AGRICOLTURA SOSTENIBILE

---

LA CLASSE IIIA DEL LICEO LINGUISTICO SARÀ COINVOLTA IN UN PROGETTO ANNUALE PRESSO L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA. LA DURATA DEL PERCORSO SARÀ DI 25 ORE.

AL TERMINE DEL PERCORSO GLI ALUNNI SARANNO IN GRADO DI:

- COMPRENDERE E CAPIRE LE INNOVAZIONI IN AGRICOLTURA
- COMPRENDERE LA RICCHEZZA DELL'AMBIENTE E DELLE SUE RISORSE
- COMPRENDERE COME SIA POSSIBILE STIMOLARE LA PRODUTTIVITÀ IN AGRICOLTURA USANDO I MICRORGANISMI E NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

COMPRENDERE LA NOSTRA RESPONSABILITÀ SOCIALE NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Rispetto al percorso formativo e al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni: da parte del tutor aziendale congiuntamente con il tutor scolastico (mediante apposita scheda di valutazione), da parte dello studente (con lo specifico questionario) e del Consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate, anche, per la riprogrammazione dell'esperienza negli anni successivi.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Certificazione linguistica DELF B1/B2

L'attività è finalizzata al conseguimento delle competenze utili al superamento dell'esame di Certificazione di Lingua Francese; essa si fonda su 10 lezioni di 3 ore ciascuna da svolgersi in orario extracurricolare pomeridiano nel corso del secondo quadrimestre.

#### Risultati attesi

Miglioramento e approfondimento delle competenze previste dal QCER ( Quadro comune di riferimento europeo per le lingue) per i livelli B1 e B2 nella Lingua francese: Comprensione orale  
Comprensione scritta Produzione orale Produzione scritta

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● BULLISMO E LEGALITA'

Il progetto mira ad approfondire il complesso rapporto tra ambienti anche digitali, libertà personale/responsabilità/protezione di ragazzi, combinando l'approccio preventivo a quello riparatorio, così da affrontare il fenomeno nella molteplicità dei suoi aspetti e offrendo le competenze utili ad operare in modo adeguato nella rilevazione precoce del rischio e per fornire un supporto nella fase di intervento. L'attività laboratoriale, prevista a completamento del percorso, si articolerà in 20 ore e vedrà la strutturazione di una vera e propria redazione giornalistica composta dagli alunni delle classi, finalizzata alla creazione di un blog e alla sua gestione tecnica e dei contenuti. La consapevolezza diretta delle responsabilità insite nell'uso e nella gestione del blog diventa mezzo per comprenderne i limiti del corretto uso dei sistemi informatici di comunicazione e socializzazione



## Risultati attesi

---

• approfondire e sensibilizzare gli studenti sugli argomenti inerenti al bullismo e alla legalità, non solo dal punto di vista relazionale e sociale ma anche nella visione giuridica di diritto e dovere sociale; • far conoscere le conseguenze delle proprie azioni socialmente e legalmente; • incoraggiare l'emergere delle emozioni negative perché siano vissute e poi contrastate. Dopo proiezioni, dibattiti e confronti le energie degli alunni verranno convogliate in attività laboratoriali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

---

Il progetto è finalizzato a fornire agli studenti gli strumenti per affrontare in modo coerente le prove invalsi attraverso delle simulazioni nelle discipline interessate dalle prove ( ita, mat, inglese)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Formare gli studenti allo svolgimento delle prove invalsi e conseguente miglioramento degli standard qualitativi delle prove stesse

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto "Scuola, Sport e Disabilità"

Progetto regionale finalizzato alla promozione della salute e all'inclusione sociale dei soggetti Diversamente Abili attraverso la partecipazione ai Campionati Studenteschi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione; - creare una rete di coordinamento/informazione per gli insegnanti delle scuole attraverso l'aggiornamento dei docenti di sostegno e di ed. fisica e la condivisione di strategie e di buone pratiche che favoriscano e potenzino la conoscenza degli studenti con disabilità nel territorio; - partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo; - far conoscere le discipline sportive paralimpiche, avviandone la pratica; - attuare una serie di interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le organizzazioni sportive paralimpiche. Partecipazione dei soggetti Diversamente Abili ai Campionati Studenteschi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO LETTURA "L'ECCIDIO DEL 14 OTTOBRE 1920,

---





## PER NON DIMENTICARE”

---

Il progetto rientra nelle iniziative previste in occasione del centenario del tragico evento che ha colpito la comunità sangiovese nel 1920.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Miglioramento della varianza tra classi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## MUSICA A TUTTE LE ETA'

Il progetto "Musica a tutte le età", ideato con la collaborazione della Regione Puglia, intende coinvolgere gli alunni dell'Istituto e in particolare gli alunni dell'indirizzo Liceo Musicale, in attività musicali e culturali che coinvolgano sia alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sia anziani over 65, con organizzazione di concerti, eventi e manifestazioni legate al patrimonio musicale e culturale del territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Migliorare la varianza di esiti tra classi

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro





Risorse professionali

con la collaborazione della REGIONE PUGLIA

## ● LO SPECCHIO DELL'ANIMA

Attraverso il fare artistico gli alunni coinvolti saranno impegnati nelle attività volte ad acquisire una maggiore consapevolezza di sé, ad imparare ad auto valutare, per migliorarsi, ad acquisire le tecniche in maniera autonoma, come potenziamento delle competenze di base, anche attraverso il confronto reciproco. Il corso si prefigge di realizzare manufatti ed esperienze ludico-ricreative con finalità formative. L'attività artistica svolta in tal modo diventa motivo di crescita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Migliorare la varianza degli esiti tra le classi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● HIPPO HURRA' Un cavallo per amico

Il cavallo è un importante alleato per stimolare abilità cognitive, espressive e relazionali e per migliorare il benessere del soggetto nella sua globalità con rafforzamento dell'intero organismo. Il corso si prefigge di: -Stimolare le coordinazione neurosensoriale e motoria, -Stimolare l'equilibrio, la regolazione del tono muscolare e la coordinazione generale attraverso il movimento del cavallo. -Potenziare l'autostima -Promuovere l'autonomia personale - Promuovere la socializzazione e migliorare gli aspetti relazionali con i tutor e con i compagni. - Raggiungere un miglior controllo del sé, raggiungere il rilassamento corporeo e acquisire delle regole.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

migliorare gli esiti scolastici

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Interno



## ● Erasmus: Ene, mene, muh und raus bist du! Biodiversità vs Estinzione-

---

Obiettivo principale L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare gli studenti e il loro ambiente di vita su aree protette, sviluppo sostenibile e a far conoscere, mostrare, aprire a nuove possibilità di azione e sviluppare prospettive e soluzioni. Lo scopo è quello di fare acquisire agli studenti una consapevolezza sempre crescente di se stessi in relazione allo sviluppo sostenibile e di dotarli degli strumenti necessari per renderli capaci di cercare risposte concrete nella propria vita. Inoltre essendo uno scambio culturale introduce gli alunni in un contesto europeo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### Miglioramento dei risultati curricolari

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● OPEN DAY E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

---

L'obiettivo è la creazione di brochures e di manifesti per pubblicizzare l'open day e l'offerta formativa dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

incremento esiti formativi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● GEMELLAGGIO CON BUDAPEST

---

Il Gemellaggio mira ad educare cittadini consapevoli del futuro

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



### Risultati attesi

---

Incremento degli esiti formativi degli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto, considerato l'esiguità delle risorse economiche scolastiche, è stato approvato senza un fondo spesa. Le insegnanti si faranno carico di cercare un eventuale sponsorizzazione esterna.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Puliamo il mondo 2022

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle





azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

## Risultati attesi

### Puliamo il mondo" 2022 - "Per un clima di pace" 30a edizione

[https://drive.google.com/file/d/1dZ2j5K2k5jYyckO52QmcaE\\_WekoEe9Qa/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1dZ2j5K2k5jYyckO52QmcaE_WekoEe9Qa/view?usp=sharing)

**Ai docenti**

**Agli studenti e alle studentesse delle classi**

**VA Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

**IB e IVA del Liceo Scientifico**

**e p. c. Al D.S.G.A.**

**SEDE**

**OGGETTO:**

**"Puliamo il mondo" 2022 - "Per un clima di pace" 30a edizione**

Si comunica che sabato **1 ottobre 2022 dalle ore 9:00**, in occasione della 30a edizione di "**Puliamo il Mondo**" e nell'ambito delle attività di Educazione Civica, gli alunni in indirizzo parteciperanno alla giornata organizzata da Legambiente - circolo "Lo Sperone" in collaborazione con il Comune di San Giovanni Rotondo con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare alla cura e al rispetto dell'ambiente e del bene pubblico.

**Classi:**

IB Liceo Scientifico - docente accompagnatore: Grifa Corrado

IVA Liceo Scientifico - docente accompagnatore: Troiano Matteo

VA Liceo Scientifico opz. Scienze applicate - docente accompagnatore Lombardozzi Maria Teresa

**Durata:** dalle ore 09:00 alle 13:00

**Obiettivo:** sviluppare consapevolezza civica per il luogo in cui si vive e rispetto per l'ambiente che ci circonda.

**Attività in sintesi:**

la giornata dedicata a "Puliamo il Mondo" - "Per un clima di pace", prenderà il via dopo aver svolto la prima





ora di lezione. Alle ore 09:00 gli alunni e i docenti accompagnatori si recheranno presso piazza Madre Teresa di Calcutta” per ritirare il kit (sacchetti, guanti etc.) necessario per permettere agli studenti di contribuire mediante il proprio operato a ripulire, valorizzare e conservare il proprio territorio.

#### Area di intervento:

zona adiacente lo stadio comunale “Antonio Massa”.

[https://drive.google.com/file/d/1dZ2j5K2k5jYyckO52QmcaE\\_WekoEe9Qa/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1dZ2j5K2k5jYyckO52QmcaE_WekoEe9Qa/view?usp=sharing)



## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

**Puliamo il mondo” 2022 - “Per un clima di pace” 30a edizione**

[https://drive.google.com/file/d/1dZ2j5K2k5jYyckO52QmcaE\\_WekoEe9Qa/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1dZ2j5K2k5jYyckO52QmcaE_WekoEe9Qa/view?usp=sharing)



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

**Ai docenti**

**Agli studenti e alle studentesse delle classi**

**VA Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

**IB e IVA del Liceo Scientifico**

**e p. c. Al D.S.G.A.**

**SEDE**

**OGGETTO:**

**"Puliamo il mondo" 2022 - "Per un clima di pace" 30a edizione**

Si comunica che sabato **1 ottobre 2022 dalle ore 9:00**, in occasione della 30a edizione di "**Puliamo il Mondo**" e nell'ambito delle attività di Educazione Civica, gli alunni in indirizzo parteciperanno alla giornata organizzata da Legambiente - circolo "Lo Sperone" in collaborazione con il Comune di San Giovanni Rotondo con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare alla cura e al rispetto dell'ambiente e del bene pubblico.

**Classi:**

IB Liceo Scientifico - docente accompagnatore: Grifa Corrado

IVA Liceo Scientifico - docente accompagnatore: Troiano Matteo

VA Liceo Scientifico opz. Scienze applicate - docente accompagnatore Lombardozzi Maria Teresa

**Durata:** dalle ore 09:00 alle 13:00

**Obiettivo:** sviluppare consapevolezza civica per il luogo in cui si vive e rispetto per l'ambiente che ci circonda.

**Attività in sintesi:**

la giornata dedicata a "Puliamo il Mondo" - "Per un clima di pace", prenderà il via dopo aver svolto la prima ora di lezione. Alle ore 09:00 gli alunni e i docenti accompagnatori si recheranno presso piazza Madre Teresa di Calcutta" per ritirare il kit (sacchetti, guanti etc.) necessario per permettere agli studenti di contribuire mediante il proprio operato a ripulire, valorizzare e conservare il proprio territorio.

**Area di intervento:**

zona adiacente lo stadio comunale "Antonio Massa".

[https://drive.google.com/file/d/1dZ2j5K2k5jYyckO52QmcaE\\_WekoEe9Qa/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1dZ2j5K2k5jYyckO52QmcaE_WekoEe9Qa/view?usp=sharing)





### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Incontri

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Erasmus: Ene,mene, muh und raus bist du!

### Biodiversità vs Estinzione

---

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività

---



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di sensibilizzare gli studenti e il loro ambiente di vita su aree protette, sviluppo sostenibile e a far conoscere, mostrare, aprire a nuove possibilità di azione e sviluppare prospettive e soluzioni. Lo scopo è quello di fare acquisire agli studenti una consapevolezza sempre crescente di se stessi in relazione allo sviluppo sostenibile e di dotarli



degli strumenti necessari per renderli capaci di cercare risposte concrete nella propria vita. Inoltre essendo uno scambio culturale introduce gli alunni in un contesto europeo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attraverso esperienze sul territorio conoscere le varie specie botaniche in uno scambio culturale europeo. Ad es.:

Creare un gruppo di lavoro di 3, 4 persone per l'elaborazione di un foglio di protocollo

- Portare le classi nell'area di escursione prescelta San Giovanni Rotondo e/o dintorni
- Con il tuo gruppo di lavoro, traccia un campo di osservazione di 3mx3m con un nastro o una corda che hai portato con te
- Registra tutte le piante e gli animali nel campo di osservazione( tipo e numero)
- Cerca di identificare in maniera più precisa possibile ( usa la documentazione di



identificazione o le app identificative fornite).

□ Invia la cartella di protocollo alla fine dell'escursione su classroom

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- biennale

## Tipologia finanziamento

- Commissione europea

## ● Erasmus: Ene,mene, muh und raus bist du!

### Biodiversità vs Estinzione

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

## Risultati attesi

Lo scopo è quello di fare acquisire agli studenti una consapevolezza sempre crescente di se





stessi in relazione allo sviluppo sostenibile e di dotarli degli strumenti necessari per renderli capaci di cercare risposte concrete nella propria vita. Inoltre essendo uno scambio culturale introduce gli alunni in un contesto europeo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attraverso esperienze sul territorio conoscere le varie specie botaniche in uno scambio culturale europeo. Ad es.:

Creare un gruppo di lavoro di 3, 4 persone per l'elaborazione di un foglio di protocollo

- Portare le classi nell'area di escursione prescelta San Giovanni Rotondo e/o dintorni
- Con il tuo gruppo di lavoro, traccia un campo di osservazione di 3mx3m con un nastro o una corda che hai portato con te
- Registra tutte le piante e gli animali nel campo di osservazione( tipo e numero)





- Cerca di identificare in maniera più precisa possibile ( usa la documentazione di identificazione o le app identificative fornite).
- Invia la cartella di protocollo alla fine dell'escursione su classroom

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- biennale

## ● Educazione civica: secondo anno

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



### COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile :

Biodiversità, mobilità sostenibile, Agenda 2030, ambiente e salute, economia circolare, turismo sostenibile, lotta al cambiamento climatico, spreco alimentare, agricoltura sostenibile, reati ambientali, conoscenza e tutela del patrimonio artistico e paesaggistico.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Senza spese



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Comunicazione delle figure di sistema.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione e gestione di aree di condivisione e collaborazione per le Funzioni strumentali, per i collaboratori e per i tutor di alternanza scuola lavoro.

Titolo attività: Gestione e implementazione della piattaforma

Lime Survey

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma digitale Lime Survey implementata sul dominio web della scuola consentirà di gestire questionari e sondaggi legati all'autovalutazione di istituto e al monitoraggio di tutte le attività.

Titolo attività: Formazione sulla didattica digitale, piattaforma

M@gicschool [Google Workspace]

SPAZI E AMBIENTI PER

L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di Google Workspace. Google Classroom: creare un corso, invitare alunni, creare un annuncio, assegnare, correggere, valutare e restituire un compito. Condividere file e cartelle, video, link. Video lezioni con Google Meet.

**Struttura:** ore complessive in presenza o on line, suddivise in tre incontri della durata di 2 ore ciascuno. In



Ambito 1. Strumenti

Attività

ogni incontro ad una prima parte teorica, tenuta dall'animatore digitale della scuola, farà seguito un'esercitazione pratica dei corsisti, assistiti sia dall'animatore digitale, sia dal team per l'innovazione.

**Destinatari** - Docenti neoassunti e di nuova assegnazione.

Titolo attività: La scuola in un click  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creazione e gestione di una cartella e di un file di testo (Word e Google Documents), editare e formattare un testo, lavorare con le tabelle. Condividere file e cartelle. Creare e gestire un foglio di calcolo (Google Fogli, Excel). Utilizzare il foglio per effettuare calcoli e creare grafici. Funzioni logiche e loro funzione.

**Struttura:** 4 ore complessive suddivise in due incontri di due ore ciascuno.

**Destinatari** – Docenti che ne fanno richiesta.

Titolo attività: Le TIC a Scuola (Le TIC e la didattica)  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Creare e condividere file. L'utilizzo e la gestione di file condivisi. Utilizzare i fogli Google per fruire/creare



Ambito 1. Strumenti

Attività

risorse per il docente. La didattica attiva: come creare una lezione coinvolgente. Organizzare, gestire, valutare lavori di gruppo. L'utilizzo di piattaforme per l'organizzazione e lo svolgimento di una lezione (Mentimeter, Desmos Classroom, .....).

**Struttura:** ... ore complessive in presenza o on line, suddivise in tre incontri in presenza/online della durata di ... ore ciascuno. In ogni incontro ad una prima parte teorica, tenuta dall'animatore digitale della scuola o da un componente del team per l'innovazione digitale, farà seguito un'esercitazione pratica dei corsisti, assistiti sia dall'animatore digitale, sia dal team per l'innovazione.

**Destinatari** - Tutti i docenti della scuola.

Titolo attività: Il nuovo registro 2.0  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gestione ordinaria del registro di classe e del registro docente.

Gestione delle notifiche e della comunicazione interna tra tutti gli utenti, docenti, tutori e alunni. Interrogazione del data base e gestione degli scrutini. Valutazione delle prove di ed. civica. La piattaforma Collabora per la didattica collaborativa e la condivisione di materiali.

**Struttura:** 6 ore complessive in presenza, suddivise in tre incontri della durata di 2 ore ciascuno. In ogni incontro ad una prima parte teorica, tenuta dall'animatore digitale della scuola, farà seguito un'esercitazione pratica dei corsisti, assistiti sia



Ambito 1. Strumenti

Attività

dall'animatore  
digitale, sia dal team per l'innovazione.  
Destinatari - Tutti i docenti della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Dalla classe reale a quella virtuale.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Utilizzazione di Google Classroom per la sperimentazione di didattiche innovative in tutte le classi.

Monitoraggio delle attività e dei contenuti realizzati e relativa pubblicizzazione delle buone pratiche sul sito web della scuola.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Incontri formativi sulle apps della piattaforma G-suite.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Corso di formazione interna rivolto ai docenti interessati all'utilizzo di Google Classroom e di tutte le app della piattaforma



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

G. Suite. IL corso prevede la condivisione di buone pratiche di didattica innovativa digitale e l'accompagnamento nella realizzazione e nella gestione delle sperimentazioni.

Titolo attività: Sportello digitale per  
l'uso del registro elettronico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Accompagnamento dei docenti nel corretto utilizzo del registro elettronico in incontri collegiali o in incontri individuali concordati.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO "MARIA IMMACOLATA" - FGPM05000Q

### Criteri di valutazione comuni

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per ogni unità didattica e/o modulo si procederà nel modo seguente:

Fasi Attività

1. Orientamento Illustrazione del percorso didattico e degli obiettivi prefissati, menù delle attività, tempi previsti
2. Scoperta Lezioni frontali sui contenuti dell'unità didattica, utilizzo dei sussidi disponibili, elaborazione di appunti
3. Consolidamento Riflessione guidata e/o individuale sui contenuti attraverso esercitazioni, dialogo e/o lettura di documenti
4. Verifica formativa Discussione sui contenuti attraverso brevi quesiti
5. Verifica sommativa Interrogazioni orali e/o prove strutturate, compiti scritti, prove grafiche o pratiche
6. Recupero Ripasso centrato sugli aspetti più problematici dell'unità didattica
  - a. Carichi massimi di lavoro

I docenti del Consiglio di classe concordano di prevedere al massimo una prova scritta al giorno, salvo nei mesi di gennaio e maggio in fase di chiusura quadrimestrale. Per il numero delle verifiche orali giornaliere si lascia ai singoli docenti la discrezionalità, con l'invito di cogliere le richieste motivate dagli alunni con carichi di lavoro eccessivi.

b. FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Informazioni sull'ambiente socioculturale di provenienza
- Aspetti comportamentali e relazionali
- Motivazione ed interesse



- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Rispetto degli impegni scolastici
- Impegno
- Progresso
- Livello medio della classe
- Assiduità nella frequenza
- Altro \_\_\_\_\_

c. DEFINIZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE ED ABILITA'

Voto/10 CONOSCENZE COMPETENZE

1 - 2 - 3

Applica le conoscenze minime, se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio, compie analisi lacunose e con errori.

4 - 5

Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.

6 Essenziali Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.

7 Complete ma non approfondite Applica le conoscenze con discreta autonomia ed espone in modo corretto.

8

Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti; coglie implicazioni e individua relazioni.

9 - 10

Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi più complessi e trova da solo le soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco e appropriato.

VALUTAZIONE FINALE

Premesso che il Consiglio di Classe, nello scrutinio di fine anno, valuta la situazione d'ogni singolo alunno collegialmente, liberamente e autonomamente, prendendo in considerazione qualsiasi elemento che ritiene utile per la valutazione globale del discente, i criteri che seguono hanno lo scopo di garantire la necessaria omogeneità di valutazione all'interno dell'Istituto, salvo deroghe per casi ritenuti particolari dal Consiglio di Classe.

La valutazione finale che il Consiglio di Classe formula si basa sulle proposte motivate dei singoli docenti e tiene conto:

A — del grado di preparazione in ciascuna disciplina, cioè del raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:



**CONOSCENZA** Apprendere dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni.

**COMPETENZA** Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note.

**CAPACITA'** Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove.

B — del conseguimento dei seguenti obiettivi educativi:

- Saper utilizzare in modo autonomo i libri di testo;
- Saper relazionare per iscritto secondo uno schema predefinito;
- Saper individuare le cause di errori e/o distrazioni individuali o del gruppo;
- Sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline;
- Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre semplici deduzioni);
- Saper partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo;
- Saper ascoltare in modo proficuo le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente);
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;
- Saper rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro domestico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico;
- Saper rispettare e valorizzare chi lavora nell'ambiente scolastico (compagni, personale ausiliario, docenti).

Gli allievi sono valutati tenendo conto dei seguenti descrittori:

**IMPEGNO** Regolare, rispetto delle consegne.

**PARTECIPAZIONE** Attiva e propositiva alle attività scolastiche e al dialogo educativo.

**PROGRESSIONE** Rispetto alla situazione di partenza.

Al termine di una approfondita analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi sopra indicati, ciascun Consiglio di Classe, nella piena autonomia delle proprie competenze, formula la deliberazione di **AMMISSIONE**, **NON AMMISSIONE** alla classe successiva o **"SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO"** con assegnazione di debiti formativi in conformità ai seguenti criteri fissati dal Collegio Docenti.



## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

E' stata elaborata una griglia che varia a seconda della tipologia di prova scelta liberamente dal Consiglio di Classe

### Allegato:

ED.CIV.MODELLO DI PROGETTAZIONE.docx.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Attribuzione voto di condotta

VOTO 10 - Frequenza assidua;

- comportamento corretto con docenti, non docenti e compagni;
- nessun richiamo;
- attenzione partecipe, spirito di collaborazione, critica costruttiva;
- altro .....

VOTO 9 - Frequenza regolare;

- comportamento corretto con docenti, non docenti e compagni;
- nessun richiamo significativo;
- attenzione costante, partecipazione motivata, capacità di autocontrollo;
- altro .....

VOTO 8 - Frequenza nel complesso regolare, assenze, ritardi ed uscite giustificati dalla famiglia;

- qualche richiamo ad una partecipazione più attiva e motivata;
- qualche ammonizione non grave;
- altro .....

VOTO 7 - Frequenza discontinua, ritardi, uscite, assenze non a conoscenza della famiglia;

- disturbo dell'attività didattica, scarso impegno nell'autocontrollo;
- scarsa puntualità nelle giustificazioni;
- provvedimenti disciplinari relativi a mancanze moderatamente gravi, ritiro di materiali non inerenti all'attività didattica;
- altro .....

VOTO 6 - Provvedimenti disciplinari molteplici o relativi a mancanze gravi (contraffazioni di firme,



alterazione dei voti sugli atti ufficiali);

- necessità di colloqui con la famiglia per comportamenti scorretti con docenti, non docenti e compagni;

- altro .....

VOTO 5 - Atti di bullismo;

- ripetuti episodi di turpiloquio nei confronti della scuola e dei docenti;

- necessità di molteplici colloqui con la famiglia per comportamenti scorretti.

- gravi provvedimenti di sospensione dalla scuola;

- altro .....

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Premesso che il Consiglio di Classe, nello scrutinio di fine anno, valuta la situazione d'ogni singolo alunno collegialmente, liberamente e autonomamente, prendendo in considerazione qualsiasi elemento che ritiene utile per la valutazione globale del discente, i criteri che seguono hanno lo scopo di garantire la necessaria omogeneità di valutazione all'interno dell'Istituto, salvo deroghe per casi ritenuti particolari dal Consiglio di Classe.

### **CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- profitto sufficiente in tutte le discipline (promozione per merito proprio);
- progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni;
- capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi;
- positività dell'esperienza di stage e di tirocinio professionale;
- particolari e documentate situazioni personali di salute o di famiglia.

### **CRITERI DI SOSPENSIONE DI GIUDIZIO /NON PROMOZIONE**

Numero di insufficienze Motivazione Giudizio finale

N°4 discipline con insufficienze Si evidenziano diffuse insufficienze, che comportano conoscenze e competenze alquanto lacunose. Nessun miglioramento rispetto alla situazione iniziale, nonostante gli interventi di recupero, e/o le indicazioni fornite dai docenti. Il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi impedisce il proficuo inserimento nella classe successiva. Corso di recupero con esito negativo nelle discipline con insufficienza. **NON**

**AMMESSO**

N°3 discipline con insufficienze particolarmente gravi Insufficienze particolarmente gravi che evidenziano il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi, nonostante gli interventi di recupero,





e/o le indicazioni fornite dai docenti e che impediscono l'inserimento proficuo nella classe successiva  
Corso di recupero con esito negativo nelle discipline con insufficienza. NON  
AMMESSO

N° 3 discipline con non più di due insufficienze gravi e una non grave La preparazione generale dell'alunno si presenta complessivamente sufficiente, le carenze presenti sono circoscritte ad alcune discipline. Progressivo miglioramento rispetto alla situazione iniziale, positivi l'interesse e la partecipazione dimostrati.

Il C.d.C. ritiene che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico, mediante studio personale svolto autonomamente ed attraverso la frequenza di appositi interventi di sostegno (art.6, comma 3, OM 92) Parziale recupero in itinere nelle discipline ove si registrino insufficienze non gravi. Sospensione di giudizio

N°1/2

Discipline insufficienti Insufficienze non particolarmente gravi, tali da pregiudicare la preparazione complessiva.

Il C.d.C. ritiene che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico, mediante studio personale svolto autonomamente ed attraverso la frequenza di appositi interventi di sostegno (art.6, comma 3, OM 92). Parziale recupero nelle discipline con insufficienza Sospensione di giudizio

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi all'esame, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei requisiti di seguito riportati:

- ☐ obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- ☐ conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ☐ voto di comportamento non inferiore a sei decimi.



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### TABELLA DEI CREDITI FORMATIVI

Nell'attribuzione del credito scolastico, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno, promosso allo scrutinio di giugno o dopo gli accertamenti dell'avvenuto superamento del debito formativo, i Consigli di Classe terranno conto di tutti gli elementi di cui all'art. 11 del D.P.R. 323/98, del D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, sostituito dal D.M. n. 99 del 16/12/09, individuando i seguenti indicatori:

- grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, tenuto conto degli obiettivi di istruzione e di formazione stabiliti dai singoli Consigli di Classe (individuazione della banda attraverso la media di voti);
- assiduità della frequenza (numero delle assenze inferiore o uguale al 10% del monte orario personalizzato) – p.ti 0,1;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo – p.ti 0,2;
- Certificazione PTCO - (livello 1, p.ti 0; livello 2, p.ti 0,1; livello 3, p.ti 0,2; livello 4, p.ti 0,3)
- partecipazione ad attività complementari ed educative finalizzate all'acquisizione di competenze, organizzate dalla scuola, debitamente certificate dai docenti referenti/coordinatori – p.ti 0,2
- credito formativo adeguatamente documentato come da tabella seguente – p.ti 0,2:

Tab. 4

### CREDITO FORMATIVO

#### Attività Certificazione

##### 1) Per tutte le discipline

a) Partecipazione a progetti istituzionali quali Socrates, Comenius, Leonardo, Gioventù e Cultura, etc.

Attestazione firmata dal docente promotore o referente

b) Partecipazione a concorsi inerenti discipline del curriculum quali Diventare Cittadini Europei, Olimpiadi di Matematica, Certamen di Latino, etc. Attestazione dell'Ente promotore dal quale risulti il superamento della prima fase del concorso.

c) Partecipazione a progetti realizzati nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (PON) "La scuola per lo sviluppo" Certificazione rilasciata dagli esperti esterni e/o dalla società autorizzata a svolgere corsi di formazione e dal Responsabile del progetto.

d) Superamento di moduli per il rilascio della patente Europea per il Computer (ECDL), presso Istituti o Società riconosciuti come Test Center dell'AICA. Attestazione comprovante il superamento di almeno n. 4 moduli per ogni anno o del conseguimento della patente, rilasciata da Istituto o società riconosciuta dall'AICA.

##### 2) Lingua straniera

e) Frequenza di corsi di lingua straniera Certificazione attestante il superamento di esami sostenuti



presso Istituti riconosciuti a livelli europeo (Cambridge Ucles, Trinity, Esb, Alliance Française, Goethe Institute, etc.

3) Attività lavorativa o equiparata

f) Attività lavorativa presso privati ecc. Versamento dei contributi di assistenza e di previdenza

g) Stage in Italia o all'Estero Attestazione firmata dal docente promotore o referente del progetto cui si riferisce

h) Volontariato, servizio civile e similari, ecc. Attestazione del responsabile dell'Ente riconosciuto a livello nazionale con l'attività svolta, i tempi (almeno 30 ore) e la partecipazione con valutazione finale.

4) Educazione fisica e danza

i) Sport agonistico certificato da società di appartenenza, affiliata alla Federazione Nazionale Sportiva (CONI). Attestazione di frequenza di almeno due allenamenti settimanali.

5) Musica

l) Frequenza di Conservatorio o di altra struttura

istituzionalmente riconosciuta. Attestazione relativa al superamento di esami annuali.

Si ha diritto al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico se la somma dei punti realizzati è maggiore o uguale a 0,5.

## **Allegato:**

tabella\_attribuzione\_crediti.pdf





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

La nostra Istituzione scolastica, per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e con BES redige, ogni anno, il Piano Annuale di Inclusione (PAI) ad opera del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) dove si provvede a programmare tutte le attività inclusive da effettuare durante l'anno scolastico. Vengono promosse tante iniziative: concorsi letterari, artistici, open day, uscite didattiche sul territorio, laboratori creativi, progetti inclusivi. La scuola si prende cura di questi studenti con B.E.S. nel loro percorso scolastico e formativo, attraverso l'elaborazione, per gli alunni DVA, del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ad opera delle varie componenti che costituiscono i GLO (docenti curricolari, di sostegno, genitori, operatori ASL) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP), per gli alunni affetti da DSA, con BES e stranieri, ad opera dei vari docenti del Consiglio di Classe. Le metodologie, i contenuti e gli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP vengono monitorati regolarmente, in itinere, ed eventualmente, rimodulati e ricalibrati sulla base delle esigenze dello studente. Tutti i docenti utilizzano metodi specifici per favorire una didattica inclusiva (tutoring, peer to peer, scaffolding, cooperative learning, doing by doing, learning by doing). Anche l'ambiente di apprendimento, sereno e tranquillo, della scuola, e' sicuramente un grande punto di forza che facilita l'inserimento e l'inclusione degli alunni con BES. Alla fine di ogni anno si provvede a convocare il GLI per verificare se gli obiettivi del PAI sono stati raggiunti. Per favorire il recupero delle competenze da parte degli alunni in difficoltà, oltre alle azioni svolte dai singoli docenti durante la normale attività didattica, la scuola organizza per tutto l'anno scolastico Sportelli Didattici in diverse discipline, in base ai docenti che hanno ore a disposizione per completare la cattedra, e Corsi di Recupero sia dopo la fine del primo quadrimestre sia dopo la fine dell'anno scolastico. Il monitoraggio di tali interventi viene effettuato dai singoli docenti e dai Consigli di Classe in base al profitto. Mediamente il numero di ore per corso di recupero è poco meno di 15, al sopra rispetto alle tre aree di riferimento, e le discipline interessate sono preferenzialmente quelle d'indirizzo o quelle che prevedono prove scritte e orali.



## Punti di debolezza

La mancanza di risorse economiche ha limitato molto la possibilità di attuare ulteriori progetti di inclusione scolastica, per arricchire ed ampliare l'offerta formativa.

L'insufficienza, in ogni plesso della nostra scuola, di laboratori attrezzati e di spazi adeguati alle esigenze dei singoli alunni per attività didattiche individualizzate e interventi educativi mirati.

La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri.

Le attività di approfondimento sono delegate ai singoli docenti e/o Dipartimenti Disciplinari, sia per la programmazione sia per la realizzazione. Tali attività e gli esiti non vengono monitorati in modo sistematico.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli alunni in difficoltà sono diversi: dal **recupero** in itinere con la progettazione di moduli all'interno della classe, corsi di recupero solo per alcune discipline, attivazione anche di sportelli didattici in alcune discipline.

Il numero di corsi (5) e il numero di ore (39) risultano superiori alla provincia di Foggia (3,5 e 36,9) ed alla Regione Puglia (3,4 e 37,2). Anche il numero medio di ore per corso (7,80) risulta superiore a tutte le altre realtà.

Dal monitoraggio risultano particolarmente efficaci le attività di recupero. Degli alunni con il giudizio sospeso (14,7%) che hanno seguito i corsi estivi solo il 5,80% risulta non ammesso alla classe successiva.

Il potenziamento di alcuni alunni con determinate attitudini avviene con la preparazione e la successiva partecipazione a manifestazioni quali le Olimpiadi di Matematica e di Informatica,



concorsi linguistici sia in lingua madre che in lingua straniera.

### Punti di debolezza

La scuola dovrebbe monitorare in maniera più sistematica anche le valutazioni degli alunni che partecipano alle attività di recupero durante l'anno scolastico; questo avviene soprattutto per i corsi di recupero estivi. Il numero di corsi (5) e il numero di ore (39) risultano inferiori alla realtà italiana (6 e 50,8).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Servizio integrazione del Comune di San Giovanni Rotondo  
Centro di Riabilitazione Motoria "Gli angeli di Padre Pio"  
Presidio di Riabilitazione "VALORI".

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni alunno viene redatto il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO, secondo il seguente schema



1. DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNA/O 2. ANAMNESI 3. CARATTERISTICHE FISICHE 4. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI 5. QUADRO FAMILIARE 6. INTERVENTI SOCIO RIABILITATIVI 7. DATI RELATIVI ALLA PRECEDENTE SCOLARIZZAZIONE 8. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA 9. DESCRIZIONE DELLA CLASSE 10. MODALITÀ D'INTERVENTO 11. QUADRO ORARIO DI SOSTEGNO 12. MODALITÀ PROGETTUALE 13. OBIETTIVI DIDATTICI- EDUCATIVI 14. PROGRAMMAZIONE AREA UMANISTICA 15. PROGRAMMAZIONE AREA TECNICO - PROFESSIONALE 16. PROGRAMMAZIONE AREA SCIENTIFICA E PSICOMOTORIA 17. VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO 18. IL CONSIGLIO della CLASSE

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia, Insegnante di sostegno, Docenti curricolari, operatori ASL e tutti gli operatori extrascolastici che intervengono nel processo educativo dell'alunno.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia viene convocata a scuola e durante il GLHO si definiscono gli obiettivi educativi da definire nel PEI

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Coinvolgimento nell'organizzazione delle visite guidate

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetti di inclusione ed Alternanza Scuola Lavoro
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetto Open Day, privilegiando attività inclusive
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Uscite sul territorio



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Corsi di formazione per l'inclusione scolastica

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni DA vengono valutati in base al PEI e partecipano all'orientamento come tutti gli altri alunni.





I criteri e le modalità per la valutazione degli alunni DA vengono definiti nel PEI secondo la normativa vigente, a seconda se la loro programmazione è semplificata o differenziata.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento formativo e lavorativo degli alunni DA viene definito nel PEI e programmato nel progetto di alternanza scuola -lavoro già dal terzo anno, secondo le inclinazioni e le potenzialità del singolo allievo.

### **Approfondimento**

---

Il dipartimento di sostegno ha approvato griglie di valutazione adeguate per gli alunni dsa

#### **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE pdf.pdf





## Piano per la didattica digitale integrata

Allo stato attuale le indicazioni ministeriali non prevedono la DDI in caso di Covid-19, in quanto cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/22. Il collegio nella seduta del 2 settembre 2022 ha confermato la modalità di realizzazione della DDI da inserire nel Ptof e a cui far ricorso solo ove la normativa lo indicherà.

### **Allegati:**

Piano DDI.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### Figure e Funzioni organizzative

- Collaboratore del DS
- Funzione strumentale
- Capodipartimento
- Responsabile di plesso
- Responsabile di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Coordinatori di classe
- Referenti
- Nucleo di Autovalutazione d'Istituto
- Coordinatore licei
- Referenti Covid
- Collaboratori di supporto organizzativo-didattico

#### Organizzazione Uffici amministrativi

##### **RESPONSABILE/UFFICIO**

Direttore dei servizi generali e amministrativi



## RESPONSABILE/UFFICIO

---

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

## SERVIZIO OFFERTO

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Piano di formazione del personale docente



## ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Formazione sulla didattica digitale, piattaforma M@gicschool [Google Apps for Education – Google classroom]

Programmare e valutare per competenze

S.O.S. DDI

Inclusione alunni con disabilità



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborare con il Dirigente in tutti gli aspetti didattici ed organizzativi della vita scolastica.	2
Funzione strumentale	AREA 1: Gestione del PTOF AREA 2 - Prove INVALSI AREA 3: Sostegno al lavoro dei docenti AREA 4: Interventi e Servizi per gli Studenti, BES, DSA e diversamente abili AREA 5: Multimedialità e didattica innovativa AREA 6: Alternanza scuola-lavoro	9
Capodipartimento	Hanno il compito di coordinare i lavori e le attività dei dipartimenti presenti nell'istituto.	8
Responsabile di plesso	Sono Responsabili dei plessi, sede centrale, succursale di Via Regina Elena e succursale di via Cellini.	5
Responsabile di laboratorio	Hanno il compito di organizzare le attività dei diversi laboratori, in stretta collaborazione degli assistenti tecnici.	8
Animatore digitale	E' responsabile di tutto il processo di innovazione e di digitalizzazione dell'Istituto.	1
Team digitale	Il team supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà il processo di innovazione dell'istituto.	3



---

Coordinatori di classe	Hanno il compito di coordinare i docenti del consiglio di classe nonché i rapporti con gli alunni ed i genitori.	28
------------------------	--	----

Referenti	Referente Biblioteca, cura l'inventario ed il prestito dei libri, propone nuovi acquisti ed è responsabile della dotazione dell'Istituto. Orario Scolastico, predispone un orario funzionale tenendo conto delle direttive del DS. Referente CLIL, coordina le attività inerenti la funzione compresa la progettazione e gli aspetti normativi. Referente sito web, mantiene aggiornato il sito. Referente integrazione, è responsabile del coordinamento dell'integrazione Alunni Diversamente Abili. Referente Cyber Bullismo, coordina ed elabora interventi di prevenzione ed informazione con la promozione dell'uso consapevole di Internet	7
-----------	---	---

Nucleo di Autovalutazione d'Istituto	E' responsabile dell'autovalutazione di istituto attraverso i principali documenti da predisporre, Rapporto di Autovalutazione, Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di cui fa parte integrante il Piano di Miglioramento), la Rendicontazione Sociale.	6
--------------------------------------	--	---

Coordinatore licei	Devono curare le proposte progettuali e la predisposizione di eventuali ritira le scuole inerenti l'indirizzo di competenza.	5
--------------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

Supporto all'organizzazione scolastica e alla didattica. Sostituzione docenti assenti fino a 10 gg (art 1 comma 85 L 107/2015. Rafforzamento area letteraria. Sportello di italiano e latino per il biennio.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A014 - DISCIPLINE  
PLASTICHE, SCULTOREE E  
SCENOPLASTICHE

Progetto "Laboratorio artistico" per alunni diversamente abili. Sostituzione docenti assenti fino a 10 gg (art 1 comma 85 L 107/2015. Riorganizzazione, digitalizzazione e gestione della biblioteca.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A017 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Supporto all'organizzazione scolastica e didattica. Sostituzione docenti assenti fino a 10 gg (art 1 comma 85 L 107/2015. Progetto "Sicurezza"

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A018 - FILOSOFIA E

Supporto all'organizzazione scolastica e alla

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

SCIENZE UMANE

didattica. Rafforzamento area antropologica.  
Sostituzione docenti assenti fino a 10 gg (art 1  
comma 85 L 107/2015.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A026 - MATEMATICA

Supporto all'organizzazione scolastica e alla  
didattica. Sostituzione docenti assenti fino a 10  
gg (art 1 comma 85 L 107/2015. Sportello di  
matematica e fisica per gli alunni del biennio.  
Sportello di matematica per gli alunni delle classi  
quinte.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Materia opzionale: diritto. Sostituzione docenti  
assenti fino a 10 gg (art 1 comma 85 L 107/2015.  
Sportello prevenzione Cyberbullismo. Supporto  
all'organizzazione didattica e scolastica.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

ADSS - SOSTEGNO

Sostegno agli alunni diversamente abili  
Impiegato in attività di:

2





Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

BA02 - CONVERSAZIONE  
IN LINGUA STRANIERA  
(FRANCESE)

Supporto disciplinare nelle classi del Liceo delle  
Scienze Umane opzione Economico Sociale.  
Sostituzione docenti assenti fino a 10 gg (art 1  
comma 85 L 107/2015  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il personale tecnico-amministrativo e ausiliario assolvono alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il personale docente.

Ufficio protocollo

Affari generali, protocollo e archiviazione documenti

Ufficio acquisti

Contabilità, magazzino ed inventario.

Ufficio per la didattica

Pratiche alunni e statistiche

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://re21.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.magistrale-immacolata.it/servizi.htm>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete provinciale CLIL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Licei Linguistici della provincia di Foggia

### Denominazione della rete: Rete Regionale GET (Green economy)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Licei della Regione Puglia

## Denominazione della rete: Rete regionale LES – Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Licei Economico – Sociale della Regione Puglia

## Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Musicali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Licei Musicali dell'Italia

## Denominazione della rete: La Porta del Gargano

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete tra le scuole superiori di San Giovanni Rotondo e di San Marco in Lamis

## Denominazione della rete: Rete di Ambito 15

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Istituzioni scolastiche dell'Ambito 15



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica digitale, piattaforma M@gicschool [Google Apps for Education – Google classroom]**

Utilizzo di Google Workspace. Google Classroom: creare un corso, invitare alunni, creare un annuncio, assegnare, correggere, valutare e restituire un compito. Condividere file e cartelle, video, link. Video lezioni con Google Meet. Struttura: 6 ore complessive in presenza, suddivise in tre incontri della durata di 2 ore ciascuno. In ogni incontro ad una prima parte teorica, tenuta dall'animatore digitale della scuola, farà seguito un'esercitazione pratica dei corsisti, assistiti sia dall'animatore digitale, sia dal team per l'innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: La scuola in un click**

Tale iniziativa è finalizzata all'acquisizione delle competenze indispensabili per attuare la dematerializzazione degli atti ed è incentrata su come creare e utilizzare una casella di posta elettronica, allegare e/o scaricare file allegati ai messaggi. Editare, modificare, formattare e salvare





un documento in formato elettronico. Struttura: 4 ore complessive suddivise in due incontri di due ore ciascuno. Figure previste: esperto + tutor (da individuare tra i componenti del team per l'innovazione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Rivolto a docenti che hanno ancora difficoltà con le TIC

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Le TIC a scuola (Le TIC e la didattica)

Creare e condividere file. L'utilizzo e la gestione di file condivisi. Utilizzare i fogli di google per creare risorse per il docente. La didattica attiva: come creare una lezione coinvolgente. Organizzare, gestire, valutare lavori di gruppo. L'utilizzo di piattaforme per l'organizzazione e lo svolgimento di una lezione (Mentimeter, Desmos Classroom,..)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro      

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Il nuovo registro 2.0

Gestione ordinaria del registro di classe e del registro del docente. Gestione delle notifiche e della comunicazione interna tra tutti gli utenti, docenti, tutori e alunni. Interrogazione del data base e gestione degli scrutini. Valutazione delle prove di educazione civica. La piattaforma Collabora per la didattica collaborativa e la condivisione di materiali. Struttura: 6 ore complessive in presenza suddivise in 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione      Corso sulla normativa vigente per il rispetto della privacy.

Destinatari      Sarà coinvolto tutto il personale e quindi anche il DSGA, i collaboratori scolastici ed il personale tecnico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Referente per la privacy (esperto esterno).

### Amministrazione Trasparente

---

Descrizione dell'attività di formazione      Corso sulla normativa relativa alla Amministrazione Trasparente e sulla pubblicazione della documentazione sulla sezione del sito "Amministrazione Trasparente".

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Referente per la privacy (esperto esterno).

## Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione      Il corso prevede lo studio delle norme relative al tema della sicurezza e la valutazione dei diversi rischi sul luogo di lavoro.

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione      Corso sul processo di dematerializzazione delle procedure e gestione dei problemi legati al lavoro quotidiano.

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Competenze digitali

---

Descrizione dell'attività di formazione

Corso avente lo scopo di tradurre in maniera operativa la digitalizzazione su piattaforma in ambito scolastico organizzativo.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola